



# IN BILICO

## Da cooperativa a Spa, continuano le difficoltà della Cmc con lavoratori, fornitori e altre aziende



# Regala alla tua casa una nuova *vista*

COMFORT • ESTETICA • RISPARMIO SULLA BOLLETTA • SICUREZZA

Solo da TBT puoi pagare senza interessi a partire da 80€ al mese



**Triplo vetro al prezzo del doppio fino al 20 novembre!**

66

Da oltre 55 anni, l'esperienza è il nostro mestiere, affidarsi a chi sa davvero cosa fare è già il primo modo per risparmiare.



partner di

**Internorm**  
Finestre - Portoncini

Via A. Grandi, 25 - Ravenna  
0544 450363

Via Cardinal Bertazzoli, 7 Lugo  
0545 33485

sito web: [tbt2.com](http://tbt2.com)

mail: [tbt2@tbt2.com](mailto:tbt2@tbt2.com)

per maggiori info



## L'OPINIONE



## Case popolari, il gioco di mettere i poveri gli uni contro gli altri

di Luca Manservisi

La Regione Emilia-Romagna ha modificato i criteri per l'accesso alle case popolari, eliminando la «storicità della residenza» come criterio premiale regionale nelle graduatorie e consentendo ai cittadini extracomunitari con un permesso di soggiorno di almeno due anni di accedere senza dover presentare un contratto di lavoro. Le modifiche recepiscono sentenze della magistratura e della Corte costituzionale e i Comuni potranno comunque prevedere punteggi legati all'anzianità di residenza, assumendosene la responsabilità.

Apriti cielo. La decisione ha riaperto una polemica che, più che affrontare il problema della casa, sembra volerlo trasformare in una guerra tra italiani e stranieri, tra chi è arrivato prima e chi dopo. C'è qualcosa di profondamente sbagliato nel fare campagna elettorale sulla pelle di chi una casa non ce l'ha. E qualcosa di ancora più irritante nel cercare consenso alimentando il risentimento verso chi si trova nella stessa condizione di bisogno. Si può discutere di regole, graduatorie e priorità. Ma l'edilizia pubblica è uno strumento per rispondere a un bisogno sociale, non un premio per chi può esibire il certificato di residenza più vecchio. E se un requisito viene giudicato discriminatorio dalla magistratura, non lo si può difendere facendo finta che sia soltanto una questione di volontà politica.

C'è anche un aspetto che questa polemica ignora: le persone si spostano. Per lavoro, per studio, per avvicinarsi ai servizi, per necessità familiari. Un giovane che lascia il proprio Comune per cercare un impiego o costruirsi un futuro non dovrebbe essere penalizzato per questo. Vale per un italiano come per uno straniero.

Il punto, però, è un altro. In Emilia-Romagna sono oltre 32mila i nuclei familiari in attesa di un alloggio popolare. Famiglie alle prese con affitti insostenibili, stipendi che non bastano e il rischio di scivolare nell'emergenza. A loro non serve una guerra tra poveri. Serve una casa. È più facile indicare un presunto privilegiato che chiedere conto delle politiche abitative, dei soldi investiti e dei risultati ottenuti.

C'è poi un'altra contraddizione: mentre migliaia di persone cercano una sistemazione stabile, una parte del patrimonio immobiliare resta vuota o viene destinata agli affitti turistici, spesso più redditizi di quelli residenziali. Non tutte le case sfitte sono immediatamente disponibili per l'edilizia pubblica, e il turismo non è l'unica causa della crisi, ci mancherebbe. Ma ignorare questi fenomeni significa rinunciare a interrogarsi su come viene utilizzato il patrimonio abitativo e su quali politiche possano restituire spazio alla residenza. La Regione e i Comuni devono recuperare gli alloggi inutilizzabili, verificare l'attuazione del Piano Sfitto Zero, aumentare l'offerta pubblica e sociale e pretendere risorse adeguate dallo Stato. Con obiettivi misurabili, tempi certi e risultati verificabili. Perché cambiare una regola non consegna automaticamente le chiavi di casa a nessuno.

## SOMMARIO

## 4 POLITICA

SCIOPERO GENERALE  
CONTRO ARMI E CAROVITA



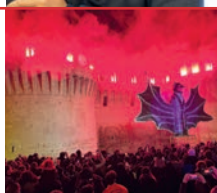
## 10 SOCIETÀ

IL FUMETTISTA PALESTINESE:  
«L'ARTE COME RESISTENZA»



## 14 TEMPO LIBERO

TUTTI GLI EVENTI  
DI HALLOWEEN IN PROVINCIA



## 16 CULTURA

A TU PER TU CON L'ATTORE  
CRISTIANO CALDIRONI

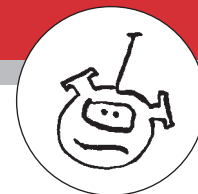


## 22 GUSTO

VINI D'ITALIA: FOCUS  
SUL TRENINO-ALTO ADIGE



## L'OSSERVATORIO



## L'effetto Ronaldinho

di Moldenke

Ebbene sì, Ronaldinho giocherà davvero con la maglia giallorossa del Ravenna. Anzi, con quella bianca, perché c'è il suo logo al posto di quello del Ravenna, in effetti.

L'appuntamento è per il 15 novembre, al Benelli, contro il Forlì.

Un evento epocale che ha già avuto conseguenze a sua volta epocali. Per esempio:

- la chiusura della Baiona è già slittata di un mese, pare appunto per permettere agli abitanti di Porto Corsini di andare allo stadio senza dover prendere il traghetto. I problemi della vita, d'altronde, si sa, sono sempre relativi;

- andrà finalmente sold out anche la fetta di stadio destinata ai tifosi del Forlì, solitamente semi deserta nonostante sia un derby. Giustificando perlomeno la chiusura di un intero quartiere per questioni di ordine pubblico;

- ci saranno tanti ravennati che entreranno per la prima volta al Benelli;

- chi è riuscito a salire sull'Amerigo Vespucci non potrà comprare i biglietti per lo stadio, che poi diventavano troppo antipatici;

- come per magia, l'arrivo di Ronaldinho ha fatto anche chiudere il tetto del palasport, che non si sa mai che possa tornare anche tra qualche anno a vedere la pallavolo;

- per un giorno i maranza saranno tollerati, essendo molto simili a Lui, nel modo di vestire.

Ah, naturalmente si tratta di un evento reso possibile dal fatto che siamo la prima Capitale italiana del Mare. Ve lo dico io, prima che se ne rendano conto loro e lo inseriscano nel calendario come hanno fatto con tutte le altre cose successe a Ravenna in questo spumeggiante 2026...



Autorizzazione Tribunale di Ravenna  
n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXV - n. 1.164

Editore: **Reclam**  
Edizioni e Comunicazione srl  
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna  
tel. 0544 408312  
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**  
Fondatore: **Fausto Piazza**  
Pubblicità e Marketing: tel. 0544 408312  
digital@reclam.ra.it  
Denise Cavina tel. 335 7259872  
commerciale1@reclam.ra.it  
Amministrazione: **Alice Baldassarri**  
amministrazione@reclam.ra.it

Distribuzione: **Roberto Poggi**  
tel. 348 8544654  
distribuzione@reclam.ra.it

Direttore responsabile: **Luca Manservisi**  
luca@ravennaedintorni.it

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Alessandro Fogli, Serena Garzanti** (segreteria), **Gabriele Rosatini** (grafica).

Collaboratori: **Albert Bucci, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Maria Vittoria Fariselli, Leonardo Ferri, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Alex Giuzio, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Ernesto Moia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**

Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**

Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**  
Redazione: tel. 0544 271068,  
redazione@ravennaedintorni.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**  
Stabilimento di Imola

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L.  
353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46)  
art. 1 comma 1 DCB

# Anima Serena

## La prima Casa Funeraria in Romagna Camera Mortuaria senza costi aggiuntivi

Celli Ottavio & C. - RUSSI (RA) - 0544 583317

[www.onoranzefunebricelliottavio.it](http://www.onoranzefunebricelliottavio.it)

## MANIFESTAZIONI

# Portuali, studenti e cittadini in protesta contro carovita e traffici di armi

Il 30 ottobre un corteo, promosso da varie realtà, dal centro a Marina. Gli universitari piantano le tende a Palazzo Corradini. Cgil chiama invece a un presidio autonomo nel piazzale Sapir

Anche Ravenna, come altre città in Italia e nel mondo, il 30 ottobre sarà teatro di manifestazioni che vedranno saldarsi proteste animate da ragioni diverse. Principalmente due: il carovita e il transito di armi dai porti che alimenta le politiche di riarmo degli Stati.

Lo sciopero mondiale dei portuali è promosso dalla rete internazionale "Ports in Action" (di cui fanno parte, tra le altre, Cgt, Enedep, Usb e Orsa). Un'agitazione globale che coinvolgerà quasi 60 porti nel mondo. Lo sciopero generale per l'aumento dei salari e contro gli aumenti del costo della vita è indetto dal sindacato Usb.

Al centro della protesta ravennate c'è in particolare il transito di armamenti, componenti "dual use" (civile e militare) e precursori di esplosivi diretti verso scenari di crisi, con particolare riferimento a Israele, Emirati Arabi ed Egitto.

Nei giorni scorsi gli studenti universitari del collettivo Cambiare Rotta hanno occupato Palazzo Corradini, una delle sedi dell'Unibo a Ravenna: tende montate nel cortile interno per lanciare un segnale sulle difficoltà percepite dai giovani. «Il progetto Rearm Europe e l'aumento imposto dalla Nato di aumento delle spese militari al 5 per cento costringerà noi nuove generazioni a pagare il prezzo delle decisioni scellerate dei nostri governanti che ci



L'occupazione degli studenti universitari a Palazzo Corradini

vorrebbero arruolati tramite la leva militare, come accaduto già in Francia e in Germania, piuttosto che scendere nelle strade a manifestare».

Cambiare Rotta segnala che le problematiche per il diritto allo studio: «A Ravenna gli alloggi destinati agli studenti sono solamente 150, di cui 55 di Ergo e il resto in mano a fondazione Flaminia, per un campus che conta più di 4.000 studenti. L'assegnazione dei posti letto avviene troppo tardi e molti studenti sono costretti ad andare in pasto al mercato privato che ha alzato gli affitti alle stelle a causa del carovita speculando sulle nostre vite. Il Comune in questi anni non si è mai mosso e ha solamente festeggiato la costruzione di uno studentato privato di lusso che ha prezzi che nessun fuorisede può realisticamente permettersi».

Sull'esempio dei portuali, gli studenti si uniranno alla protesta: alle 8.30 del 30 ottobre preconcertamento a Palazzo Universitario per unirsi al corteo principale che partirà da piazza del Popolo alle ore 9.

Alla Darsena di città alle 10 la tappa successiva. Alle 11 la protesta si sposterà davanti all'Autorità Portuale, da dove i manifestanti partiranno verso Marina di Ravenna (in bici, in bus o con mezzi propri) per ritrovarsi alle 12.30 in piazzale della Marina, sotto la Nave Militare; a seguire dalle 14 un corteo.

Lo sciopero è organizzato da: Coordinamento popolare contro i traffici di armi porto Ravenna (La comune, Arci brigante, Ravenna in comune, Sanitari per Gaza Ravenna, coordinamento No Nato, Sgb Ravenna, Slai Cobas Ravenna, Potere al popolo Ravenna, Carc, Partito Comunista di Unità Popolare); Usb Romagna; Osa-Opposizione Studentesca d'Alternativa; Cambiare Rotta; Giovani palestinesi Bologna; Bds Ravenna; Sovversughi.

Molte le realtà associative che hanno aderito, mentre la Filt Cgil di Ravenna organizza una propria iniziativa contro le armi al porto sempre il 30 ottobre, alle 8 nel piazzale Sapir in via Zani, con presidio e volantinaggio. L'iniziativa del sindacato federale per il 30 ottobre, che vuole essere anche in preparazione alla grande manifestazione nazionale organizzata per il 20 novembre, non ha tuttavia mancato di sollevare più di una critica dai promotori delle iniziative che coinvolgono il centro cittadino, la darsena e Marina di Ravenna.

## LA NOVITÀ

## Un gruppo di lettura al circolo Prometeo

Un gruppo di lettura dedicato ai temi della politica e della società, per leggere, approfondire e discutere insieme alcuni dei libri che aiutano a interpretare il presente. Si chiama "Miccia. Gruppo di lettura di politica e società" e nasce al circolo Arci Prometeo di Faenza, in vicolo Pasolini 6. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 2 novembre alle 20.45 e sarà dedicato a "Buio americano. Gli Stati Uniti e il mondo nell'era Trump" di Mario Del Pero (docente di Storia degli Stati Uniti a Sciences Po Parigi), pubblicato da Il Mulino nel 2025. La scelta del primo libro assume inoltre una particolare attualità perché l'incontro si svolgerà alla vigilia delle elezioni di Midterm negli Stati Uniti, in programma il 3 novembre. Il percorso proseguirà con altri due appuntamenti già programmati. Lunedì 14 dicembre, alle 20.45, sarà la volta di "Le grandi dimissioni. Il nuovo rifiuto del lavoro e il tempo di riprenderci la vita" di Francesca Coin, mentre il terzo incontro, in programma lunedì 11 gennaio 2027 alle 20.45, sarà dedicato a un classico del pensiero politico contemporaneo: "Destra e sinistra. Ragioni e significati di una distinzione politica" di Norberto Bobbio.

## terre audaci

RAVENNA - Via IV Novembre 25

CONTRO IL CAPORALATO

CONTRO LE MAFIE

CONSUMO CRITICO

AGRICOLTURA SOCIALE

ECONOMIA CARCERARIA

Prodotti **biologici, artigianali,**  
**presidi Slow Food,** realizzati  
in **Italia** dalle cooperative  
che **contrastano le mafie**

324.6296608 - 335.6666556

info@terreaudaci.it

terreaudaci

## LA FOTO DELLA SETTIMANA

A cura di Andrea Alberizia

### In piazza contro la chiusura della Baiona



L'annunciata chiusura di via Baiona nei pressi di Porto Corsini per quattro mesi per un cantiere continua a far discutere. Martedì 28 ottobre alcuni residenti dei lidi nord si sono ritrovati per manifestare sotto al municipio. La chiusura si rende necessaria per realizzare due ponti della Ciclovia Adriatica sul canale Baiona e sul canale Magni. Durante la chiusura verranno inoltre svolti i lavori di cablaggio necessari al terminal crociere. Tra le maggiori preoccupazioni dei residenti (e come dar loro torto?) c'è l'incertezza sui tempi di riapertura. E già le prime notizie non sono ottimali, nonostante l'avvio del cantiere fosse stato da tempo annunciato per fine ottobre e poi al 3 novembre, ora giunge l'annuncio di uno slittamento di qualche settimana: il macchinario necessario per l'infissione dei pali è ancora impegnato in un cantiere in Sicilia. Com'era? Chi ben comincia...

LAVORI PUBBLICI

# Valle del Lamone, inaugurate due “nuove” strade dopo l’alluvione

Investimenti per 6,99 milioni di euro. A Ponte Nono restano invece i disagi sulla provinciale 302, con il cantiere nel mirino di Fdl

Due interventi conclusi per restituire sicurezza alla viabilità della valle del Lamone, duramente colpita dalle alluvioni del 2023, e un cantiere ancora aperto che continua a creare disagi. Sono stati inaugurati gli interventi di ripristino e messa in sicurezza della strada provinciale 302 Brisighellese-Ravennate, a San Cassiano di Brisighella, e della provinciale 63, in località La Valletta, nel territorio ravennate. Le due opere rientrano nel programma di ricostruzione della rete stradale danneggiata dalle alluvioni del 2023 e del 2024 e sono state finanziate attraverso ordinanze commissariali per complessivi 6,99 milioni di euro.

A San Cassiano, dove le frane avevano interrotto la circolazione nel tratto interessato, l'intervento è stato progettato per consolidare il versante, mitigare il rischio idrogeologico e ripristinare condizioni di sicurezza. Il costo complessivo è di 3,6 milioni di euro. A La Valletta, invece, il cantiere ha richiesto approfondite verifiche geomorfologiche e lavori su un tratto di frana di 15 metri, per un investimento superiore ai 3 milioni di euro.

Per il Presidente della Regione Michele de Pascale, il completamento delle opere rappresenta un risultato concreto della ricostruzione; la presidente della Provincia Valentina Palli ha sottolineato la complessità tecnica degli interventi e il lavoro di collaborazione tra istituzioni.

Resta però aperta la questione di Ponte Nono, sempre lungo la provinciale 302, dove il movimento franoso continua a rendere necessaria una gestione delicata della circolazione.

L'intervento, dal valore di 2 milioni di euro, prevede una paratia di contenimento lunga 132 metri, con 66 pali in cemento armato profondi 20 metri e 33 tiranti di ancoraggio. Secondo l'aggiornamento della Provincia del 16 ottobre, le lavorazioni sulla paratia erano circa a metà e una significativa riduzione dei disagi era prevista entro la fine di novembre. Proprio sui tempi e sulla gestione del cantiere è intervenuta Fratelli d'Italia, con la senatrice Marta Farolfi e il consigliere provinciale Riccardo Vicari, contestando i ritardi e ricordando che le risorse, secondo il partito, erano state stanziare dal Governo già nell'estate 2023. I due chiedono controlli più stringenti sull'impresa e sul cronoprogramma, denunciando pause nei lavori e disagi quotidiani per residenti, lavoratori e imprese.



Un momento dell'inaugurazione delle due strade, il 28 ottobre a Brisighella

## L'INCHIESTA

### Caso “Mani d'Oro”, Rosetti Marino replica alla Cgil: «Disponibili a cercare soluzioni per i lavoratori»

I dipendenti delle imprese coinvolte temono per stipendi e posti. L'azienda nega di aver rifiutato il confronto

Restano senza certezze sullo stipendio e sul futuro occupazionale circa cento lavoratori delle imprese coinvolte nell'inchiesta “Mani d'Oro”, l'indagine della Guardia di Finanza di Ravenna su un presunto sistema di somministrazione illecita di manodopera, frodi fiscali e riciclaggio. La vicenda ha avuto conseguenze anche sui cantieri del territorio: dopo i primi sviluppi investigativi e il sequestro delle disponibilità finanziarie delle società coinvolte, i committenti hanno interrotto i rapporti con le imprese interessate e i lavoratori sono stati allontanati dai cantieri.

Tra questi ci sono dipendenti di Secom Service, Geo Impianti e Deepsea, impegnati in larga parte nelle attività della Rosetti Marino e in altre realtà industriali.

A livello locale, il nodo più immediato riguarda le retribuzioni di settembre e la possibilità di continuare a lavorare. Il 20 ottobre una rappresentanza delle maestranze, insieme a Fim Cisl Romagna e Fiom Cgil Ravenna, ha organizzato un presidio davanti agli uffici della Rosetti Marino, in via Trieste, chiedendo all'azienda committente di intervenire a tutela dei dipendenti delle appaltatrici.

La Fiom aveva denunciato il rifiuto della società di consentire un confronto diretto con i lavoratori e riferito che i vertici non si sarebbero sentiti obbligati nei loro confronti, avendo appreso dalla stampa le informazioni sull'inchiesta. Ma la replica di Rosetti Marino non è tardata e l'azienda in un comunicato del 22 ottobre ha respinto le dichiarazioni attribuite dalla Cgil. La società ha ribadito la propria «totale estraneità» all'inchiesta e precisato che, tra le tre aziende citate, soltanto Secom Service aveva rapporti contrattuali diretti con Rosetti Marino, attraverso un subappalto. L'azienda sostiene inoltre di aver subito danni economici e reputazionali dalle inadempienze contrattuali contestate a Secom Service. Quest'ultima, secondo quanto riferito dalla stampa locale sulla base di una visura camerale, risulterebbe in liquidazione dal 19 ottobre.

Rosetti Marino dichiara comunque la propria disponibilità a individuare, nel rispetto dei vincoli dell'autorità giudiziaria e degli obblighi di legge, soluzioni «chiare, trasparenti e conformi alla Legge» per venire incontro ai dipendenti che non hanno ancora ricevuto le retribuzioni. La società si dice pronta a incontrare i rappresentanti delle maestranze e a valutare le possibili iniziative.

## INCONTRI

### Il festival di Ottima (con lo scrittore Cavezzali) per raccontare come nasce il valore nel tempo

Che cosa significa creare valore e come si trasmette nel tempo? È la domanda al centro della terza edizione del Festival dei Valori, l'iniziativa promossa da Ottima in programma venerdì 30 ottobre, dalle 16, nella sede di via Aldo Pagani 4, a Ravenna. Ottima è una realtà ravennate che opera nel settore dei servizi alle imprese, con particolare attenzione alla consulenza e al supporto organizzativo. Il tema scelto per il festival di quest'anno, “La creazione del valore nel tempo”, farà da filo conduttore a un pomeriggio di incontri e testimonianze che metterà in dialogo esperienze e linguaggi differenti. Sei i protagonisti di questa edizione, chiamati a raccontare il proprio modo di interpretare il tema. L'artista e mosaicista contemporaneo ravennate Luca Barberini presenterà “Forever Young”, mentre il musicologo, critico musicale e autore radiofonico Guido Barbieri proporrà “Appunti intorno ad una fenomenologia delle streghe”. Spazio anche a Ravenna Teatro, che porterà la riflessione “La casa del teatro. Dove l'io si riconosce nel noi”, e alla cultura come strumento di relazione e identità con il Cisim di Lido Adriano, protagonista dell'intervento “C'era una città dall'altra parte del mare”. Il tema dell'eredità e della prospettiva futura sarà affrontato anche dalla cooperativa sociale Il Germoglio, con “La nostalgia del futuro: tra desiderio ed eredità”. A completare il programma sarà Progetto Sport & Sostenibilità, con una testimonianza dedicata al valore delle collaborazioni tra associazioni sportive e realtà del territorio. A condurre il pomeriggio sarà il giornalista e scrittore Matteo Cavezzali, che accompagnerà il pubblico attraverso i sei contributi, mettendo in relazione storie e prospettive diverse. Al termine degli interventi è previsto un buffet, per proseguire il confronto in un momento informale. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione.

### Denatalità e ricchezza in un “Paese di eredi”, ne parla il giornalista Alberto Orioli

La denatalità in Italia, le sue conseguenze economiche e il progressivo trasferimento della ricchezza verso le generazioni più anziane. Sono i temi al centro dell'incontro “Un Paese di eredi”, organizzato dall'associazione Idea di Ravenna mercoledì 4 novembre alle 18.30 nella Sala Ragazzini di largo Firenze. Ospite il giornalista Alberto Orioli, per quarant'anni al Sole 24 Ore, dove è stato vicedirettore per oltre quindici anni, oggi editorialista del Quotidiano Nazionale. Il confronto partirà dai dati sulla natalità e sulla distribuzione della ricchezza per riflettere sul rapporto tra condizioni economiche, desiderio di avere figli e capacità delle nuove generazioni di investire e assumersi rischi.



Ristrutturazioni a 360°

Smaltimento  
amianto

Ravenna,  
via Giulio Pastore 12  
Tel. 0544 215658  
Cell. 331 8013309  
Fax 0544 211546

[rgsrl.info@gmail.com](mailto:rgsrl.info@gmail.com)

[www.rgimpresaedile.com](http://www.rgimpresaedile.com)

## COSTRUZIONI/1

# Cantieri a rilento, piano industriale sconosciuto e stipendi in ritardo: i sindacati temono per Cmc

Lavoratori in stato di agitazione: i rappresentanti degli occupati lamentano scarsa disponibilità al dialogo dei vertici della Spa nata sulle ceneri della coop. L'amministratore delegato prevede ricavi annuali tra 400 e 500 milioni di euro

Gli stipendi di un migliaio di lavoratori in ritardo, il piano industriale annunciato da mesi ma non ancora presentato, gli intoppi nei cantieri, le difficoltà a dialogare con i vertici aziendali. I sindacati sono preoccupati per la situazione di Cmc Ravenna e da settimane hanno proclamato lo stato di agitazione.

## Stipendi

Secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale, la data ultima per pagare le retribuzioni sarebbe il 15 del mese successivo. Gli stipendi di settembre non sono ancora arrivati. L'ultimo aggiornamento dal direttore delle risorse umane dell'azienda ha fissato il pagamento in calendario per il 30 ottobre. «È già il terzo rinvio – dice Martina Zama, segretaria provinciale degli edili della Cgil –. Prima ci hanno detto il 16, poi doveva essere il 23 e poi il 30 ottobre. In passato raramente sono arrivati i pagamenti entro il 15 come previsto dal contratto e avevamo tollerato, ma mai così in ritardo».

Una nota inviata alla stampa il 22 ottobre dalla rappresentanza sindacale unitaria, insieme alle sigle di categoria (Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil), parla di «situazione grave e inaccettabile che colpisce le famiglie di centinaia di lavoratrici e lavoratori costrette a fare fronte a mutui, affitti, bollette e spese quotidiane senza la certezza del proprio stipendio». Cmc ha più di mille dipendenti in Italia.

## L'operazione innovativa

Il ritardo dei pagamenti sembra stridere con alcune recenti comunicazioni diffuse dalla stessa azienda e, non a caso, richiamate proprio dai sindacati.

Cmc Ravenna, e la sua controllata Empedocle 2, hanno ceduto un portafoglio di crediti del valore nominale di circa 1,8 miliardi di euro. La cessione, formalizzata il 16 settembre 2026, è stata resa pubblica con l'avviso apparso nella Gazzetta Ufficiale del 13 ottobre: «L'operazione innovativa – afferma Cmc – consente di anticipare la liquidità derivante dai claim maturati nell'esecuzione degli appalti pubblici e di immettere le risorse nei cantieri, senza attendere i tempi di definizione delle procedure di risoluzione delle controversie. La valorizzazione dei claim diventa così uno strumento continuativo di sostegno alla realizzazione delle opere». A fronte di questo annuncio, i sindacati pongono una domanda: «Se l'operazione è stata presentata come uno strumento per generare liquidità e sostenere l'attività aziendale, perché non è stato possibile garantire il pagamento puntuale delle retribuzioni?».

## Intoppi in cantiere

Ad alimentare le preoccupazioni dei rappresentanti dei lavoratori ci sono le notizie di intoppi che giungono da vari cantieri in Italia (attualmente Cmc non ha opere in corso in provincia di Ravenna). «Ne sentiamo di tutte



– dice Zama –. Alla metrotramvia di Milano avevano staccato la corrente per il mancato pagamento di bollette, cosa già successa in precedenza a Palermo. Sono solo esempi e sono problemi temporanei che poi sono rientrati, ma alimentano il senso di preoccupazione per i lavoratori».

All'inizio di agosto Fillea-Cgil, Filca-Cisl,

Feneal-Uil e la Rsu aziendale segnarono che i lavoratori nei cantieri avevano perso alcuni servizi ritenuti essenziali: la mensa aziendale, i servizi igienici, le pulizie dei locali e il finanziamento dei cantieri. «A questo si aggiunge un fatto gravissimo – scrivevano i rappresentanti dei lavoratori –: alla vigilia delle ferie si registrarono mancati pagamenti alle Casse Edili.



## EDILBIZANTINA

COSTRUZIONI EDILI di Michelacci D. & E.

cell. 339.1792385 - [edilbizantina@live.it](mailto:edilbizantina@live.it)

[www.edilbizantina.com](http://www.edilbizantina.com)

NUOVE COSTRUZIONI CLASSE ENERGETICA A4



**Marina di Ravenna** PROSSIMA REALIZZAZIONE DI APPARTAMENTI

**Ravenna - via Monte Rotondo**  
IN COSTRUZIONE  
**VILLETTE E APPARTAMENTI**  
**ULTIMA VILLETTA**



**Ravenna - Centro Storico**  
Zona via largo Firenze  
IN PRONTA CONSEGNA  
**ULTIMO**  
**QUADRILOCALE**

**Ravenna - via Cesari**  
PROSSIMA  
REALIZZAZIONE  
**ULTIMI 2**  
**APPARTAMENTI**



**Borgo Montone - RA**  
PROSSIMA  
REALIZZAZIONE DI  
**VILLETTE**  
**INDIPENDENTI**



## IL PROGETTO



## NELL'EX SEDE SONO IN CORSO I LAVORI DI BONIFICA DI CIA-CONAD PER POI REALIZZARE SUPERMERCATO, NEGOZI E PUBBLICI ESERCIZI

Le bonifiche ambientali sono ancora in corso (*la foto qui sopra è del 28 ottobre*) nell'area dell'ex sede Cmc in via Trieste, in darsena a Ravenna, dove Cia-Conad prevede di realizzare un nuovo comparto commerciale. Dall'azienda ci viene confermato l'obiettivo di vedere concludersi gli interventi di bonifica entro la fine del 2026, per avviare da gennaio la fase di demolizione e costruzione. Le tempistiche restano subordinate alle analisi di Arpa, che rappresenterebbero il principale fattore di rallentamento. La prima fase riguarderà il supermercato Conad, previsto con una superficie di circa 4.500 metri quadrati, e gli spazi per negozi e pubblici esercizi nell'ex sede della storica cooperativa, oltre alle opere di urbanizzazione. Ancora da decidere, invece, il destino della componente residenziale prevista nel progetto originario, con uffici e appartamenti affacciati sulla Darsena: la proprietà valuterà in un secondo momento come procedere anche con questa parte dell'intervento.

L'area dell'ex Cmc era stata acquistata da Cia-Conad nel marzo 2021, nell'ambito della procedura di vendita avviata dalla cooperativa ravennate in concordato preventivo, con un'offerta che prevedeva 12,5 milioni di euro per la componente immobiliare, a fronte di una base d'asta di 18 milioni.

Non si può parlare di futuro e di nuove commesse all'estero, mentre nei cantieri italiani si smantellano i servizi, si tolgono tutele e non si pagano gli enti bilaterali».

## Stato di agitazione

Lo scorso 16 luglio si tenne l'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici (una settantina sono impiegati nella sede di Ravenna) in cui vennero denunciate con forza alcune criticità e proclamato lo stato di agitazione: ritardi nei pagamenti delle retribuzioni e mancato versamento della 14esima mensilità, in violazione delle scadenze previste dal contratto collettivo nazionale; il mancato pagamento dei ratei per la 13esima mensilità 2025 di cui risultavano ancora non liquidati sette dodicesimi; difficoltà di finanziamento dei cantieri con conseguenti ritardi nelle commesse e ricadute dirette sull'occupazione; difficoltà di fornitura dei Dpi e rischio di non garantire adeguata sicurezza sul lavoro; gravi difficoltà organizzative che peggiorano le condizioni di lavoro quotidiane; assenza totale di informazioni su un piano industriale che possa dare fiducia al futuro dell'attività aziendale. «La situazione è ormai strutturale e causa di seri disagi economici e organizzativi e compromette il rapporto di fiducia tra azienda e dipendenti».

In quel caso l'azienda si impegnò a convocare un incontro con le rappresentanze sindacali per illustrare la situazione economico-finanziaria, il calendario dei pagamenti e i contenuti del piano industriale. «Tutti i crediti maturati dai lavoratori saranno integralmente corrisposti, a partire dalla quattordicesima mensilità che sarà erogata entro la fine del mese di luglio. È nel nostro interesse che tutti i cantieri tornino a essere pienamente operativi

e che ai lavoratori siano garantiti i dispositivi di protezione individuale necessari per svolgere le attività in condizioni di piena sicurezza».

## L'attesa del piano industriale

La Cmc disse che il piano industriale era stato approvato dal consiglio di amministrazione e sarebbe stato presentato alle rappresentanze sindacali non appena possibile, con particolare attenzione ai suoi contenuti e alle ricadute occupazionali. «Ancora aspettiamo quella presentazione – taglia corto Zama –. È la parte che ci interessa di più perché dirà veramente che idea ha l'azienda per il futuro. Ci presentano un'ipotesi di piano nell'estate 2025, poi è arrivata l'acquisizione della Manelli e tutto è cambiato».

## Dialogo inesistente

Le difficoltà elencate finora confluiscono tutte in una problematica unica: «Non c'è apertura dai vertici aziendali, non c'è disponibilità a dialogare con trasparenza per dare informazioni ai lavoratori. A Ravenna c'è la sede operativa e ogni tanto gli Rsu vanno a bussare alle porte del responsabile risorse umane, ma otteniamo solo risposte gentili ma vuote, perché anche il dirigente attende a sua volta indicazioni dai vertici che non si fanno sentire».

## Milioni di ricavi

A marzo 2026 l'amministratore delegato di Cmc, Antonio Politano, disse che la società poteva stare tra i 400 e i 500 milioni di euro di ricavi: «Abbiamo un portafoglio ordini intorno ai 4 miliardi con l'Italia che pesa per l'80 per cento – affermò in una intervista a *Il Resto del Carlino* – e vogliamo aumentare, fino a portarla alla metà del business, la quota estera. Già oggi abbiamo 18 sedi e vogliamo riportare il marchio al suo respiro internazionale. Lo gestiremo con imprenditorialità per raggiungere la giusta marginalità».

Andrea Alberizia

## COSTRUZIONI/2

## IL CONSORZIO CONPAT DI ROMA RESPINGE LE CONTESTAZIONI DELL'AZIENDA RAVENNATE

Da Mezzano la richiesta di saldare tre milioni di euro  
La replica: «I fornitori chiedono a noi di saldare i pagamenti»

La Cmc Ravenna di recente ha contestato al consorzio Conpat di Roma presunti inadempimenti contrattuali per un importo complessivo superiore a tre milioni di euro «per il mancato saldo di fatture e il mancato riversamento di quote Iva relative a lavori eseguiti nell'ambito di rilevanti commesse pubbliche».

Conpat replica di aver appreso della contestazione soltanto dalla stampa, non avendo ricevuto da Cmc alcuna comunicazione formale: «Riceviamo invece da mesi – si legge in una nota firmata da Antonio Vorro, legale rappresentante di Conpat – richieste di pagamento da parte di fornitori di Cmc e richieste della stessa Cmc di pagare direttamente i propri creditori».

Secondo Cmc i crediti si riferiscono, tra le altre, alle commesse affidate da Autostrade per l'Italia per lavori di manutenzione lungo il nono Tronco di Udine, da Anas per la messa in sicurezza della Potenza-Melfi e per la variante alla Ss 1

Aurelia (terzo lotto) nell'ambito dell'Hub di La Spezia, e dalla Provincia di Trento per la realizzazione della nuova sede succursale del liceo "Russell" di Cles. A queste si aggiungono i rapporti relativi all'intervento di rigenerazione urbana della periferia est del Comune di Mantova (Mantova Hub) e alla pista ciclopodale del Comune di Imperia. «Cmc non può vantare crediti in cantieri nei quali non ha concretamente operato – risponde Conpat –, come quelli di Autostrade per l'Italia (nono Tronco di Udine), Anas (Potenza-Melfi) e Provincia Autonoma di Trento (liceo "Russell" di Cles). Né i presunti mancati pagamenti possono



spiegare i rallentamenti e le criticità denunciati, che interessano anche appalti e cantieri ai quali Conpat è del tutto estraneo».

Cmc afferma che in più casi le fatture risultano collegate a stati di avanzamento lavori e a certificati di pagamento già emessi o autorizzati. Per una parte delle somme Cmc ritiene che le stazioni appaltanti abbiano già corrisposto gli importi a Conpat, senza che questi siano stati successivamente riversati all'impresa esecutrice. Analoga contestazione riguarda le quote Iva, per le quali, in alcune ipotesi, il relativo rimborso sarebbe già stato ottenuto dal consorzio. «Non è accettabile che le difficoltà operative derivanti dal mancato pagamento siano invocate per revocare le commesse affidate a Cmc – dichiara la società ravennate –. Una simile condotta finisce per scaricare sui cantieri, lavoratori, subappaltatori e fornitori le conseguenze di un inadempimento che contestiamo con la massima fermezza». Cmc respinge pertanto ogni tentativo di attribuirle rallentamenti o criticità esecutive, riconducibili esclusivamente alla mancata disponibilità delle risorse dovute.

La replica di Vorro definisce sorprendente che i presunti "tre milioni" di cui Cmc lamenta il mancato pagamento siano sufficienti a determinare rallentamenti o criticità nell'esecuzione dei lavori di ammontare complessivo inferiore a 70 milioni di euro, «a maggior ragione da parte di una società che ama dichiarare sugli organi di stampa fatturati e volumi d'affari ben maggiori». Infine il consorzio ricorda la nascita dei rapporti economici fra le due realtà delle costruzioni: l'1 dicembre 2025 Cmc ha affittato il ramo d'azienda della Manelli Impresa comprendente 13 appalti, aggiudicati da Conpat e da quest'ultima assegnati in esecuzione alla Manelli. Con questa operazione Cmc è entrata nel consorzio assumendo precisi impegni esecutivi. «Cmc non ha dato corso agli impegni presi, rimanendo latitante dai cantieri, presidiandoli ma senza produrre alcun avanzamento nei lavori. Diverse stazioni appaltanti hanno avviato procedimenti di risoluzione contrattuale e, in altri cantieri, Conpat ha dovuto affiancare e sostituire Cmc con altra consorziata per garantire la prosecuzione dei lavori».

## IL RITRATTO

# La storica cooperativa è in liquidazione, ora la nuova Cmc Ravenna è una società per azioni: l'Ad è un avvocato, presidente del Prato del calcio

Il 58enne Antonio Politano, cresciuto a Catanzaro, figlio di un deputato Pci, con la società Alpha Gc ha presentato l'unica offerta in tribunale per comprare i "resti" della coop. Dai lavori per lo stadio è nata una guerra con la moglie

di Andrea Alberizia

La **Cooperativa muratori cementisti di Ravenna**, meglio nota come **Cmc**, è esistita per 124 anni. Nel 1901 a Ravenna 35 muratori costituirono la "Società anonima cooperativa fra gli operai, muratori e manuali del Comune di Ravenna". Nel 1909 la società si fuse con quella dei Cementisti. **Dal 2025 la cooperativa è in liquidazione** e non svolge più alcuna attività se non, appunto, la liquidazione degli attivi residui.

È l'**epilogo poco glorioso** di una crisi emersa esplicitamente nel 2018 con la richiesta di concordato preventivo per fronteggiare 1,8 miliardi di euro di debiti. A quel tempo l'azienda contava circa settemila dipendenti nel mondo (di cui 340 soci) e 4,6 miliardi di euro (record storico) di commesse in portafoglio. A luglio 2024 si arrivò a tanto così dal crac definitivo: la **procura della Repubblica di Ravenna chiese il fallimento** per non aver rispettato la totalità dei punti previsti dal concordato. In particolare il mancato pagamento di creditori (tra cui i dipendenti) e fornitori strategici.

A giugno 2025, attraverso una procedura competitiva al tribunale di Bologna, il **ramo d'azienda operativo più rilevante della cooperativa** – comprensivo di marchio, principali commesse, infrastrutture, contratti e circa seicento dipendenti – è stato **aggiudicato per 17,5 milioni di euro alla società Alpha General Contractor** con sede legale a Milano e operativa a Firenze, controllata dalla holding Finres. È **nata in quel momento Cmc Ravenna**, una società per azioni distinta dalla cooperativa in liquidazione.

Il prezzo di partenza (17 milioni) venne fissato a partire da un'offerta vincolante presentata nelle settimane precedenti da Finmar Holding Due Spa, finanziaria del gruppo Todini Costruzioni Generali di Roma, azienda specializzata nella realizzazione di grandi progetti di ingegneria civile quali strade, ferrovie, aeroporti, gallerie, ponti, lavori idraulici, opere e fabbricati. Ma **in tribunale arrivò solo l'offerta di Alpha**, azienda nota per lo più per l'edilizia privata.

La nuova Cmc Ravenna Spa ha potuto riprendere le commesse più rilevanti e riassorbire i lavoratori del ramo ceduto, quasi 500. A dicembre 2025 Cmc Ravenna ha firmato un contratto di affitto di azienda per inglobare la Manelli di Monopoli (Bari) con le commesse, i cantieri e 684 lavoratori. Il contratto di affitto durerà al massimo sei anni.

**L'azienda edile ha l'appalto da 47 milioni di euro per un maxi cantiere nella città toscana**

**Attualmente Cmc Ravenna conta circa 1.200 dipendenti in Italia**, di cui una sessantina (di cui una ventina operai e il resto impiegati) nella **sede amministrativa di Mezzano**, nell'immobile che ospitava la Tozzi Sud e affittato per dodici anni.

La Finres che controlla Alpha è una società holding italiana fondata a Firenze che opera nel settore delle partecipazioni finanziarie, della gestione immobiliare, dei servizi amministrativi e in vari rami industriali e sportivi. Il suo amministratore unico è **Antonio Politano che è anche amministratore delegato di Cmc Ravenna**.

Avvocato e consulente, 58 anni, Politano vive da tempo in Toscana, a Prato, ma è nato e cresciuto a Catanzaro, figlio di Franco Politano, storico esponente del Partito comunista italiano fin dal 1960, eletto deputato nel 1979 per la circoscrizione Calabria e, dal 1987 al 1990, vicepresidente della Regione Calabria.

Oltre al cemento, **le ambizioni di Politano guardano anche al pallone**. Nella stessa estate 2025 in cui diventava il boss della nuova Cmc, la sua Finres acquisì tutte le quote dell'Ac Prato, storico club di calcio reduce da anni difficili sotto il profilo finanziario e ora in serie D con dichiarata ambizioni di promozione in C (dopo 9 giornate è imbattuto al comando del girone E).

A Prato (200mila abitanti, seconda città della Toscana dopo Firenze) la Cmc ha l'incarico per l'ammodernamento di via Leonardo da Vinci (per un valore complessivo di oltre 47 milioni di euro) come effetto dell'acquisizione della Manelli che era risultata vincitrice del bando di Anas.

Ma da Prato, e in particolare dal mondo calcistico biancazzurro, arrivano altre vicende che di recente hanno portato il nome di Politano sulle cronache non solo locali. Quando Finres acquisì la società sportiva, **alla presidenza del club andò la 33enne Asmaa Gacem, moglie di Politano e all'epoca amministratrice unica della Alpha** che aveva appena acquisito il ramo della Cmc. Origini marocchine, Gacem conobbe Politano in un viaggio di lavoro quando aveva 19 anni, studiava ed era team manager in un'azienda di comunicazione. Nel 2014 lasciò Marrakech per l'Italia e ora parla cinque lingue: arabo, italiano, inglese, francese e spagnolo.

**A marzo 2026 una nota stringata di Finres annunciava l'estromissione di Gacem da ogni incarico**, compresa la presidenza del Prato passata a Politano. Un passaggio tutt'altro che sereno. La causa scatenante sarebbero stati le differenti visioni sul tipo di rapporti da tessere con le istituzioni locali e non solo nell'ambito del progetto di ristrutturazione e ampliamento del Lungobisenzio, lo stadio di Prato. Gacem definì la sua estromissione «un'iniziativa illegittima» e si disse pronta a rivolgersi all'autorità giudiziaria.



Antonio Politano davanti alla curva dello stadio Lungobisenzio di Prato. La squadra ora è al comando del suo girone in serie D (foto dalla pagina Facebook della società biancazzurra)

## DA INSTAGRAM



## LA LAMBORGHINI E LE 7 PORSCHE CHE INFASTIDISCONO GLI OPERAI

L'amministratore delegato della Cmc Ravenna, Antonio Politano, racconta la sua quotidianità di imprenditore e manager di calcio anche sui social network. Il suo profilo Instagram è @politano8409 e le ultime foto postate mostrano la sua presenza in Sud Africa e il suo attaccamento alla squadra di calcio di Prato di cui è proprietario dall'estate 2025 e presidente da marzo 2026 quando ha di fatto esonerato la moglie Asmaa Gacem (vedi articolo accanto).

Nel racconto della sua quotidianità non mancano le iniziative anche a scopo benefico e serate di lusso. È del 7 agosto un video in cui Politano arriva al Twiga a bordo di una Lamborghini: abbracci, sorrisi e selfie. Il noto locale notturno in Sardegna è una frequentazione abituale di Politano, almeno a giudicare dagli altri post pubblicati. E anche le auto di lusso non sono una rarità. Il post più vecchio che si trova sul profilo è di un anno fa. Il 28 settembre 2025 Politano scriveva: «Con grande soddisfazione, abbiamo consegnato 7 Porsche ai nostri manager di Cmc Ravenna Spa». Lamborghini e Porsche lasciano un po' di amaro in bocca a diversi lavoratori che ora fanno i conti con i ritardi dei pagamenti o le difficoltà di alcuni cantieri. Le due circostanze non necessariamente possono avere un collegamento, ma a volte è questione di immagine: vallo a dire a chi teme per il suo stipendio che il Porsche del manager è una necessità.

# CONAD SUPERSTORE

## GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI SU



|                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  <p>CLEMENTINI<br/>confezione 1 kg</p> <p>2,40</p>                                                                                                                                            |  <p>IL BUONO DEL PAESE<br/>SAPORI DINTORNI CONAD</p> <p>MELE GOLDEN<br/>SAPORI&amp;DINTORNI CONAD<br/>sfuse</p> <p>1,90<br/>al kg</p>                                                                               |  <p>convenienti<br/>sempre</p> <p>MINI CROISSANT<br/>SALATI<br/>gusti vari, 30 g circa</p> <p>14,90<br/>al kg</p>                                                                                     | <p>Prodotta con semola rimacinata di grano duro molita in altamura. L'utilizzo del lievito madre e la lenta e lunga lievitazione naturale assicurano una migliore digeribilità.</p>  <p>PAGNOTTA DI SEMOLA<br/>CONAD<br/>450 g circa</p> <p>4,20<br/>al kg</p> <p>CONAD<br/>Profumo di Forno</p> |
|  <p>COSCETTE DI POLLO<br/>ALL'AMERICANA</p> <p>13,90<br/>al kg</p>                                                                                                                           |  <p>FORMAGGIO LEERDAMMER<br/>ORIGINAL</p> <p>11,50<br/>al kg</p>                                                                                                                                                   |  <p>PECORINO SCOPAROLO<br/>L'ANTICA CASCINA</p> <p>19,90<br/>al kg</p>                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|  <p>IL BUONO DEL PAESE<br/>SAPORI DINTORNI CONAD</p> <p>GORGONZOLA DOLCE DOP<br/>SAPORI&amp;DINTORNI CONAD<br/>al cucchiaino</p> <p>15,90<br/>al kg</p>                                     |  <p>IL BUONO DEL PAESE<br/>SAPORI IDEE CONAD</p> <p>PROSCIUTTO COTTO PRAGA<br/>ALTA QUALITÀ<br/>SAPORI&amp;IDEE CONAD</p> <p>15,90<br/>al kg</p>                                                                  |  <p>IL BUONO DEL PAESE<br/>SAPORI DINTORNI CONAD</p> <p>GUANCIALE<br/>SAPORI&amp;DINTORNI CONAD</p> <p>15,90<br/>al kg</p>                                                                          |  <p>CARNE ITALIANA<br/>SAPORI IDEE CONAD</p> <p>COPPA SENZA OSSO<br/>A FETTE DI SUINO<br/>SAPORI&amp;IDEE CONAD<br/>PERCORSO QUALITÀ</p> <p>6,90<br/>al kg</p>                                                                                                                                 |
|  <p>SPIEDINI DI POLLO E SUINO<br/>con alloro, con peperoni</p> <p>9,90<br/>al kg</p>                                                                                                        |  <p>SAPORI IDEE CONAD<br/>PERCORSO QUALITÀ</p> <p>MACINATO SCELTO<br/>DI BOVINO ADULTO<br/>SCOTTONA LIMOUSINE<br/>SAPORI&amp;IDEE CONAD<br/>PERCORSO QUALITÀ</p> <p>13,90<br/>al kg</p>                          |  <p>SAPORI IDEE CONAD<br/>PERCORSO QUALITÀ</p> <p>POLPA EXTRA<br/>IN SVIZZERA<br/>DI BOVINO ADULTO<br/>SCOTTONA LIMOUSINE<br/>SAPORI&amp;IDEE CONAD<br/>PERCORSO QUALITÀ</p> <p>14,90<br/>al kg</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|  <p>SAPORI IDEE CONAD<br/>PERCORSO QUALITÀ</p> <p>FIORENTINA CON OSSO<br/>DI BOVINO ADULTO<br/>SCOTTONA LIMOUSINE<br/>SAPORI&amp;IDEE CONAD<br/>PERCORSO QUALITÀ</p> <p>22,90<br/>al kg</p> |  <p>LA BOTTEGA DELLE CARNI<br/>SAPORI IDEE CONAD<br/>PERCORSO QUALITÀ</p> <p>FETTINE SCELTE<br/>DI BOVINO ADULTO<br/>SCOTTONA LIMOUSINE<br/>SAPORI&amp;IDEE CONAD<br/>PERCORSO QUALITÀ</p> <p>19,90<br/>al kg</p> |  <p>CONAD<br/>PERCORSO QUALITÀ</p> <p>RICCIOLA OCEANICA<br/>CONAD PERCORSO QUALITÀ</p> <p>16,90<br/>al kg</p>                                                                                       |  <p>FILETTO DI PERSICO<br/>AFRICANO<br/>FRESCO</p> <p>14,90<br/>al kg</p>                                                                                                                                                                                                                      |

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 29 OTTOBRE A MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE 2026

## L'INTERVISTA

# Disegnare la sofferenza della Palestina

## «Il boicottaggio di Israele è una forma di resistenza»

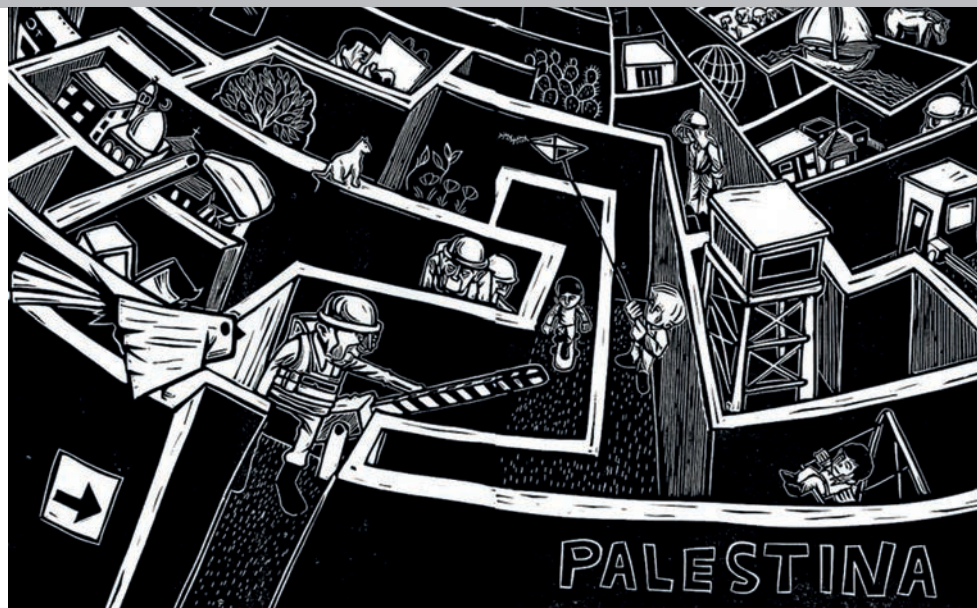
Il fumettista Mohammad Sabaaneh sarà il 4 novembre a Ravenna alla biblioteca Oriani:  
«Attraverso l'arte cerco di riaffermare l'umanità di un popolo che la narrazione coloniale tenta di disumanizzare»

di Ernesto Moia

Mohammad Sabaaneh, artista e fumettista palestinese conosciuto e premiato a livello internazionale, da anni racconta attraverso le sue opere la vita e le sofferenze della popolazione palestinese, dalla Striscia di Gaza alla Cisgiordania occupata. Ha collaborato con diverse testate del mondo arabo e non solo e nel 2017 è stato invitato alle Nazioni Unite per rappresentare i palestinesi, in qualità di intellettuale più influente. Sabaaneh sarà protagonista di un incontro il 4 novembre a Ravenna, alle 18.30 nella sala Spadolini della Biblioteca Oriani (organizza Dock 61, Mesogea e Falastin Hurrà), in dialogo con l'autrice Elettra Stamboulis e Alino (fondatore del Comicon di Napoli e organizzatore di mostre ed eventi sul fumetto). Lo abbiamo intervistato.

**Le sue opere, da *30 seconds from Gaza* a *Racconto Palestina*, raccontano la sofferenza del popolo palestinese. Qual è l'obiettivo del suo lavoro?**

«Far conoscere al mondo la sofferenza del popolo palestinese e contrastare una narrazione colono-colonizzata che cerca continuamente di demonizzarlo e disumanizzarlo, descrivendolo come qualcosa di diverso da un essere umano. Attraverso la mia arte, che si tratti di vignette politiche o di fumetti, cerco di riaffermare l'umanità dei palestinesi, la stessa umanità che l'occupazione tenta di cancellare. Rappresentarli come esseri disumani serve a legittimare il furto della loro terra e il loro allontanamento, come se non fossero degni di viverci. Il mio lavoro è una sorta di intervento umanitario che cer-



ca di smontare questa narrazione coloniale».

**Qual è oggi la situazione in Palestina, lo stato del conflitto, in particolare dal punto di vista della popolazione civile?**

«Prima di tutto, non parlerei di un conflitto: siamo di fronte a una realtà coloniale, in cui c'è chi occupa e chi è occupato, non a uno scontro tra parti alla pari. Le condizioni a Gaza sono catastrofiche: oltre due milioni di palestinesi vivono in tende, tra fame e bombardamenti incessanti. Ma anche in Cisgiordania la situazione è estremamente pericolosa. Qui, accanto

all'esercito, agiscono gruppi organizzati e sostenuti dallo Stato, come gli "Hilltop Youth", che si appropriano delle terre, impediscono la raccolta delle olive e attaccano i palestinesi, spesso sotto la protezione dei militari. Lo Stato israeliano sostiene che questi gruppi siano bande di estremisti, ma allo stesso tempo li finanzia e li arma. Oggi i palestinesi in Cisgiordania vivono in territori frammentati, come in cantoni, essenzialmente prigionieri circondate dagli insediamenti. Quello a cui assistiamo, a mio giudizio, è un genocidio volto a sfollare i tre milioni e mezzo di palestinesi che vivono nella regione».

**Il tanto discusso documentario prodotto da Guardian, Naza, racconta il funzionamento e la storia della macchina genocida israeliana. Lo ha visto? E quale ruolo possono avere progetti di questo tipo nel suscitare una reazione internazionale?**

«Non ho visto il documentario, ma ne ho sentito parlare e ho letto diversi articoli. È positivo che alcune voci dell'opinione pubblica israeliana denunciino i crimini e gli scandali legati al proprio esercito, ma credo che questo, da solo, non sia sufficiente. Molti politici e cittadini israeliani utilizzano produzioni di questo tipo per sostenere che Israele sia una democrazia in cui la libertà di espressione è garantita. Così, mentre lo Stato continua a esercitare una violenza estrema contro i palestinesi, questi film possono contribuire a proiettare all'estero un'immagine democratica di Israele».

**Che cosa può fare un cittadino europeo per sostenere i palestinesi?**

«Non spetta a me dire al pubblico europeo come debba agire, ma gli strumenti a disposizione sono diversi. Sostenere la produzione culturale palestinese è un modo importante per dare forza alla nostra voce. Credo inoltre che il boicottaggio dei prodotti israeliani, non soltanto di quelli provenienti dagli insediamenti, possa essere una forma di resistenza praticabile anche in Europa e avere un impatto sulle merci e sull'economia israeliana. È fondamentale dare spazio alla cultura palestinese nei Paesi europei e contrastare la propaganda che descrive i palestinesi come sorta di animali».

**La satira e l'arte politica possono cam-**



**biare il mondo?**

«Non sono così romantico da pensare che l'arte, da sola, possa cambiare radicalmente il mondo. Gli equilibri globali sono determinati da interessi, accordi e alleanze che affondano le radici nella politica, nell'economia e nell'ideologia. Credo però sia fondamentale continuare a usare l'arte come forma di resistenza e attivismo: può contribuire a cambiare le narrazioni e a mettere in discussione le percezioni, anche se non è l'unico elemento necessario per arrivare a un cambiamento».

**Quale futuro attende Gaza?**

«Israele vuole espellere la popolazione di Gaza, così come punta a sfollare i palestinesi della Cisgiordania. Non credo che le scelte o le iniziative israeliane possano andare incontro agli interessi del popolo palestinese: l'obiettivo resta, a mio avviso, l'espulsione permanente, lo sfollamento e l'annientamento dei palestinesi. È difficile immaginare che le elezioni in Israele possano produrre cambiamenti significativi. Oggi i partiti utilizzano il sangue dei palestinesi come strumento di propaganda elettorale. Non credo che l'opinione pubblica israeliana sia oggi in grado di promuovere soluzioni pacifiche».

**Come verrà ricordata questa lunga vicenda: come una guerra dei cent'anni vinta da Israele o come una lotta per la libertà e per un diritto riconosciuto a livello internazionale?**

«Noi palestinesi esistiamo indipendentemente da qualsiasi etichetta o classificazione. La nostra resilienza e la nostra resistenza nascono dal diritto alla nostra terra, non dal riconoscimento di altri. Se Israele si considera vittorioso, bisogna ricordare che può contare sul sostegno dell'intero sistema internazionale. Le posizioni europee sono spesso critiche verso l'estremismo dell'attuale governo israeliano, ma non si traducono necessariamente in un sostegno concreto ai diritti dei palestinesi. I governi europei non sono riusciti a raggiungere la pace e le soluzioni politiche proposte, a partire dagli Accordi di Oslo, sono state ignorate per oltre quarant'anni. Questi tentativi non hanno cambiato la realtà sul campo, ed è questa la situazione in cui ci troviamo oggi».

## LA MOSTRA



## A FAENZA "SGUARDI FOTOGRAFICI" TRA ORIENTE E OCCIDENTE

Giovedì 29 ottobre alle 18.30 inaugura al Palazzo del Podestà di Faenza "Cross-Looking - Sguardi fotografici tra Oriente e Occidente", mostra dedicata alle relazioni culturali tra popoli e comunità attraverso la fotografia contemporanea. L'esposizione presenta il progetto "A ritroso" di Andrea Savorani Neri e i lavori di Leonardo Bandini, Emma Graziani, Vera Malavolti e Christian Velcich, giovani fotografi coinvolti in residenze artistiche a Yerevan, Istanbul, Il Cairo e Roma. Il progetto, cofinanziato dal programma Europa Creativa dell'Unione europea, affronta temi come identità, convivenza e superamento degli stereotipi. Durante il periodo espositivo sono previsti anche workshop rivolti soprattutto ai giovani, con un focus sulla fotografia analogica. La mostra resterà aperta fino al 17 novembre, dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19, sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

## PUNTA MARINA

# Un nuovo presidio sanitario con l'infermiere di comunità

Inaugurata la struttura di via della Fontana che completa la rete della Casa della Comunità del Mare, aspettando Casal Borsetti

Un nuovo presidio sanitario per avvicinare i servizi ai residenti delle località costiere ravennate. È stato inaugurato lunedì 26 ottobre, in via della Fontana 4 a Punta Marina, il presidio che ospita due medici di medicina generale e integra la figura dell'infermiere di famiglia e di comunità (Ifec), con l'obiettivo di rafforzare l'assistenza territoriale, soprattutto per le persone anziane, i pazienti cronici e le famiglie in condizioni di fragilità.

La struttura fa parte della rete della Casa della Comunità del Mare, che comprende già le sedi di Marina di Ravenna e Lido Adriano. A Punta Marina operano la dottoressa Oslavia De Domenico e il dottor Antonio Giulio Zito, che ricevono i propri assistiti su appuntamento. L'Ifec affianca l'attività dei medici con interventi di prevenzione, educazione sanitaria e presa in carico dei pazienti con bisogni assistenziali complessi.

A sostenere economicamente l'intervento sono Eni e Snam, che hanno messo a disposizione 361mila euro, ai quali si aggiungono risorse dell'Ausl, per un investimento complessivo che arriva a 450mila euro. L'accordo con l'azienda sanitaria prevede un impegno quadriennale, dal 2026 al 2030, per potenziare il personale infermieristico e dotare gli ambulatori di arredi, apparecchiature elettromedicali e strumenti informatici.

Il progetto si inserisce in un percorso avviato nel 2023 a Marina di Ravenna. Secondo i dati riportati in occasione della presentazione della seconda fase, nella sede di Marina sono state prese in carico 2.604 persone dall'avvio della sperimentazione, con oltre 9mila accessi. A Punta Marina e Lido Adriano, dove la nuova fase è partita il 10 luglio, le prese in carico sono state 907 nei primi tre mesi, per un totale di 2.797 accessi. I numeri tengono conto di accessi spontanei e assistenza domiciliare.

Il programma prevede l'estensione del modello a Casal Borsetti, dove è attesa l'apertura di un ulteriore presidio nei prossimi mesi.



L'inaugurazione del presidio alla presenza del sindaco Alessandro Barattoni

## LUGO

## Day Hospital oncologico, inaugurati i nuovi spazi all'interno dell'ospedale

Al terzo piano del Padiglione A  
Una donazione di centomila euro dallo Ior per gli arredi

### Giornata di screening per prevenire l'Ictus

In occasione della Giornata mondiale dell'ictus, il 29 ottobre, Alice Ravenna promuove una mattinata dedicata alla prevenzione e alla sensibilizzazione sui fattori di rischio dell'ictus cerebrale. L'iniziativa si svolgerà il 31 ottobre dalle 9 alle 13, alla Casa della Comunità di Cervia, in via Ospedale 17, nell'ambito di un Open Day promosso dall'Ausl. Nel corso della mattinata sarà possibile sottoporsi gratuitamente a uno screening rivolto alla popolazione, che prevede la misurazione della pressione arteriosa, la rilevazione di eventuali aritmie e il controllo di glicemia e colesterolo. Per partecipare allo screening è necessaria la prenotazione, telefonando al numero 331.1304368, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18. In alternativa, è possibile inviare un messaggio WhatsApp allo stesso numero per essere ricontattati e fissare l'appuntamento.

Il Day Hospital Oncologico all'ospedale di Lugo ha una nuova sede negli spazi al terzo piano del padiglione A (ex degenza Pediatria). La precedente sede, al secondo piano del padiglione C, presentava alcune limitazioni strutturali dovute alla presenza di un unico ascensore per l'accesso e alla distanza dal padiglione principale sede delle Unità Operative di Terapia Intensiva e Pronto Soccorso, servizi da raggiungere rapidamente in caso di necessità cliniche urgenti per i pazienti sottoposti a chemioterapia.

Sono stati necessari piccoli lavori di adeguamento strutturale eseguiti dall'Ausl, mentre l'intervento dell'Istituto oncologico romagnolo (Ior) ha permesso di acquisire una nuova dotazione di arredi. La donazione, del valore di circa centomila euro, ha interessato tutti gli spazi, dalla sala d'attesa agli ambulatori, fino alle stanze di degenza, comprendendo sia gli arredi destinati all'accoglienza e alla vivibilità degli ambienti, sia quelli funzionali all'assistenza e alla permanenza dei pazienti.

Il responsabile del Day Hospital oncologico di Lugo, Claudio Dazzi, in occasione dell'inaugurazione dello scorso 22 ottobre, ha spiegato come la nuova sede rappresenti un traguardo importante e necessario che risponde alle esigenze dei pazienti e migliora la qualità dell'assistenza e l'organizzazione del lavoro. Fabrizio Miserocchi, direttore generale Ior, ha invece spiegato che è stato molto semplice calarsi nel ruolo che più compete all'Istituto oncologico: «Collante sociale, portavoce delle necessità della sanità che si prende cura dei nostri cittadini e contenitore dei contributi che arrivano dalle iniziative di associazioni e privati, affinché non si disperdano e possano concretizzarsi in progetti che producano il maggior valore aggiunto possibile».

## FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

**DAL 29 OTTOBRE AL 1 NOVEMBRE**  
**BORGIO SAN ROCCO** via San Mama 8  
tel. 0544 212826;  
**COMUNALE 8** via Fiume Montone  
Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;  
**DELLE ERBE** via Sauro Babini 240/G  
(Roncalceci) - tel. 0544 534773.

**DAL 2 ALL'8 NOVEMBRE**  
**GHIGI** via Cavour 78 - tel. 0544 38575;  
**COMUNALE 8** via Fiume Montone  
Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;  
**COMUNALE 7** via Bonifica 6  
(Porto Fuori) - tel. 0544 433021.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI  
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,  
24 ORE AL GIORNO  
servizio diurno 8 - 22.30  
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

**COMUNALE 8** via Fiume Montone  
Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info [www.farmacieravenna.com](http://www.farmacieravenna.com)

## FIDO IN AFFIDO

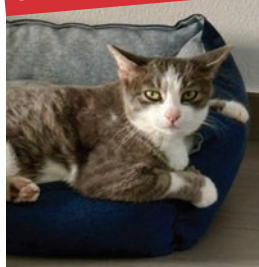


## TYSON

Tyson ha 1 anno e qualche mese (classe 2025), è pieno di energia e voglia di giocare. Di taglia molto grande, è sterilizzato e abituato

a vivere in casa con un altro cagnolino. Va al guinzaglio, e con qualche insegnamento di buon ton canino potrebbe perfezionare la sua abilità! Se avete tempo sufficiente e spazio adeguato per un tesoro come lui, scrivete al **349 6123736** per informazioni e per conoscerlo!

## ADOTTAMICI



## MACCHIOLINA

Macchiolina è nata per strada, ma è desiderosa di un posto sicuro in famiglia. Ha circa due anni, sterilizzata, fiv e felv negativa, bellissima e

molto coccolona! Per conoscerla mandate un messaggio al **339 8952135**, ve ne innamorerete!

## Il bello di cambiare casa



**Remi Traslochi** è un'azienda con sede a Forlì che offre un servizio completo ed efficiente di trasporto, smontaggio e rimontaggio di mobili e arredi. Da molti anni operiamo su tutto il territorio regionale e nazionale, distinguendoci per competenza, affidabilità e professionalità nella gestione di traslochi civili e industriali.

Il tuo partner ideale per:

**Traslochi**

**Montaggio mobili**

**Noleggio attrezzature**

**Deposito mobili e materiali**

**Trasporto rifiuti non pericolosi**

Il nostro orgoglio  
è fare la differenza  
con la qualità!

**REMI TRASLOCHI**

Via Innocenzo Golfarelli, 94/L - Forlì (FC)  
Tel: +39 0543 722887  
Cel: +39 335 1250084

[remi@traslochi.it](mailto:remi@traslochi.it)  
[www.nuovaremitraslochi.it](http://www.nuovaremitraslochi.it)  
Lun - Ven. 08:30 - 12:30 | 15:00 - 18:30



## FAENZA

## Tre incontri per capire gli stereotipi di genere

L'Unione della Romagna Faentina – in collaborazione con le associazioni Female Network Service e Sos Donna – promuove una serie di appuntamenti culturali, di sensibilizzazione e di approfondimento sulla violenza di genere.

Il 30 ottobre alle 20.45 alla biblioteca di Granarolo l'incontro "Chi educa quando nessun\* educa?". Un talk su stereotipi di genere e immaginari. Relatrice Barbara Mazzotti, insegnante di Filosofia e Storia con specializzazione in Studi di genere.

Il 31 ottobre dalle 9 alle 13 a Faventia Sales il convegno "Maschilità in trasformazione: identità, potere e violenza di genere". Intervengono Raffaella Meregalli (operatrice del centro antiviolenza), il professor Giuseppe Burgio (Università di Enna); i medici Andrea Spada e Giuseppe Angelone. Ingresso libero con iscrizione obbligatoria: info@sosdonna.com.

Il 5 novembre, invece, il Gruppo femminista e transfemminista di Faenza organizza un'assemblea pubblica alle 20.30 alla sala Ziani di via Laderchi 3 per organizzare una mobilitazione cittadina per sabato 21 novembre.

## CERVIA

## Castiglione si rinnova: un parco attrezzato e un centro civico

Alle spalle di Palazzo Guazzi e nell'ex scuola un investimento complessivo di 620mila euro per ampliare i servizi e gli spazi della comunità

A Castiglione di Cervia sono stati inaugurati il 27 ottobre la piazza Verde, un nuovo spazio multifunzionale di oltre ottomila metri quadrati alle spalle di Palazzo Guazzi, e il centro civico nella ex scuola materna.

La piazza Verde (intervento del valore di 400mila euro, progetto dello studio Silva di Bologna) è un parco attrezzato destinato a diventare un punto di riferimento per la vita sociale della comunità: area giochi per bambini, campo da basket e campo da bocce, oltre a zone ombreggiate e a una piazzetta centrale per ospitare iniziative ed eventi all'aperto. Pavimentazioni realizzate con materiali ecocompatibili e drenanti, capaci di favorire il deflusso delle acque e contribuire alla riduzione dell'effetto isola di calore.



Il centro civico (investimento complessivo di 220mila euro da Provincia, Comune di Ravenna e Comune di Cervia) è destinato a integrare le attività della Casa della Comunità di Castiglione di Ravenna già operativa. Questi i servizi attivi: infermiere di famiglia e comunità il martedì dalle 10 alle 12; centro aggregativo per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 15 alle 18; lezioni di lavoro a maglia ogni martedì dalle 15 alle 18; pedicure per la terza età due volte al mese su prenotazione.

I lavori hanno interessato diversi aspetti dell'edificio: tinteggiatura, rifacimento dei pavimenti e dei servizi igienici, eliminazione delle barriere architettoniche, rinnovo degli impianti elettrici e termosanitari.

## RUSSI

## UN NUOVO CENTRO PER FAMIGLIE CON FIGLI O CHE VOGLIONO ADOTTARE

Anche Russi ha un Centro per famiglie. La sede distaccata del servizio comunale di Ravenna, Cervia e Russi inaugura il 30 ottobre alle 17, in via Trieste 1. La coordinatrice del centro, Claudia Mosciatti, presenterà il servizio, le sue attività e le opportunità offerte alle famiglie del territorio. Seguiranno dalle 18 laboratori gratuiti per bambini. Sostenuto dalla Regione e rivolto prioritariamente a famiglie con figli, il centro si propone come punto informativo, sostegno alla genitorialità, promozione di forme di solidarietà e di aiuto reciproco. In particolare, il centro si rivolge a nuclei familiari italiani o stranieri con figli da 0



a 18 anni, coppie che vogliono adottare un bambino, coppie o singoli che vogliono accogliere in affido un bambino, persone che vogliono diventare risorse attive per la comunità. Per accedere è possibile prendere appuntamento telefonico allo 0544-485857 o al 335-8133326, scrivere all'indirizzo informafamiglie@comune.ravenna.it o presentarsi negli orari di apertura (martedì 15.30-18.30 e venerdì 10-13).

## RAVENNA

## Educazione finanziaria per tutti: come fare i conti in tasca

Lo sportello di Ravenna per l'assistenza nelle procedure di sovraindebitamento propone un ciclo di tre incontri gratuiti di educazione finanziaria: strumenti concreti e facilmente applicabili alla gestione del denaro nella vita quotidiana. Gli appuntamenti si svolgeranno al centro sociale in via Portoncino 4 (traversa di via Maggiore) nei giorni 3, 17 e 24 novembre alle 18.

## LUGO

## Un meteorologo e un geologo parlano dell'estate 2026, la più calda di sempre

Il centro civico di Giovecca (frazione di Lugo) ospita il 30 ottobre alle 20.30 l'incontro pubblico "Estate 2026: la più calda di sempre". Ad approfondire le cause delle anomalie climatiche dei mesi scorsi saranno il meteorologo Pier Luigi Randi e il geologo Paride Antolini. Al termine dell'incontro, che è organizzato dalla Consulta di Giovecca e durante il quale sarà possibile per il pubblico fare domande e interventi, seguirà un piccolo buffet.

# ROSEI MOTORS

## Vendita Auto - Moto Multimarca

### NUOVO & USATO

## VEICOLI USATI

Scopri la nostra selezione di veicoli usati di qualità superiore. Ogni veicolo nel nostro inventario è stato attentamente selezionato e certificato per garantire prestazioni affidabili e soddisfazione del cliente.

## COMPRIAMO AUTO

Vuoi vendere la tua auto? Vieni a trovarci per avere una valutazione del tuo usato, con pagamento sicuro ed immediato!

Scopri le nostre **auto usate in vendita** →



Ravenna, Via Reale 27/A - ☎ 351 7120267 - 333 2946241

alessandro@roseimotors.it - dennis@roseimotors.it

ORARI: da Lunedì a Venerdì 9:00 - 12:30 / 15:00 - 18:30 - Sabato 9:00 - 12:30

# RIMESSAGGIORAVENNA

- Attività di parcheggio per roulotte, camper e altri mezzi
- Area privata con un capannone in massima sicurezza



Ravenna, Via Reale 27/B - ☎ 351 7120267  
info@rimessaggioravenna.it



**APAM RAVENNA**  
Agenzia Pratiche Auto e Autotrasporto

**Pratiche senza pensieri e Rinnovo patente facile**



## Competenza

Eseguiamo qualsiasi pratica relativa al settore auto, moto, trasporto merci e nautica, sempre aggiornati sulla più recente normativa.



## Affidabilità

Da oltre 50 anni siamo la prima agenzia di Ravenna, scelta dai principali operatori di settore, aziende e privati.



## Nazionalizzazioni

Conversioni patenti rilasciate da stati UE ed EXTRA UE e nazionalizzazioni di veicoli esteri



## Professionalità

Siamo Delegazione ACI e sede STA - Sportello Telematico dell'Automobilista, accreditati ACI/PRA e aderiamo ad Unasca, principale associazione di settore.

Ravenna, Viale Randi, 35 - info@apamravenna.it

☎ 0544 401626 - 0544 402495 - Fax 0544 401101

Orari: da Lunedì a Venerdì 09:00 - 12:30 / 15:00 - 18:30  
Sabato (tranne luglio e agosto) 09:00 - 12:00

Visita il nostro **sito web** →



## INTERVISTA

# Sugli sci a 248 km orari, Greggio racconta il record mondiale

La 35enne insegnante di scuola superiore sarà a Faenza al Festival della Montagna  
«In alcune circostanze la paura c'è, ma conosco quello che sto facendo»

## Il 3 novembre l'incontro con lo scalatore Focchi

Ultimi due appuntamenti a Faenza per la 59esima edizione della Festa della Montagna. Oltre all'incontro del 30 ottobre con Valentina Greggio (vedi articolo principale) il 3 novembre nella stessa aula magna della scuola Europa alle 20.45 focus sull'alpinismo esplorativo con Michele Focchi, professore in robotica avanzata all'Università di Trento e scalatore che racconterà le sue imprese nel mondo.

La donna più veloce del mondo sugli sci è la 35enne Valentina Greggio: ad aprile 2026, sulla pista di Vars (in Francia), l'atleta di Verbania ha raggiunto 248,2 km/h. La detentrica del record mondiale di sci di velocità e vincitrice di otto Coppe del Mondo sarà a Faenza il 30 ottobre per il Festival della Montagna: Greggio si racconterà alle 20.45 nell'aula magna della scuola Europa in via degli Insorti.

**Che emozione ha provato quando si è resa conto di essere la sciatrice più veloce di sempre?**

«L'ho capito subito. Quando sono arrivata al traguardo c'era già qualcuno che iniziava a muoversi e a reagire. E a dire la verità non è stata comunque una cosa del tutto inaspettata: nei giorni precedenti, o già durante la prova, mi sono resa conto che ero vicina al risultato, che però può sempre svanire».

**A quelle velocità, sugli sci e senza protezioni paragonabili a quelle di altri sport motoristici, non ha paura?**

«Ci sono circostanze nelle quali anch'io ho paura. Quando ho fatto il record, però, ero molto convinta di quello che stavo facendo. Sono consapevole di quello che può succedere, perché so benissimo che possono esserci degli imprevisti e che questa disciplina può essere pericolosa. Ma conosco quello che sto facendo e cerco di affrontarlo con la massima consapevolezza».

**Ha sempre sognato di praticare lo sci**



Valentina Greggio (foto Sandro Michaelles)

**di velocità oppure ha iniziato con altre discipline?**

«Lo sci di velocità non si pratica da bambini: immaginare un bambino di tre anni che si lancia dritto a quelle velocità sarebbe impensabile. Sono sempre stata un po' spericolata, ma non sapevo nemmeno che esistesse questa disciplina. L'ex allenatore della squadra nella mia

zona mi aveva vista in alcune gare di sci alpino e mi chiese se mi sarebbe piaciuto provare. Dissi subito di sì, gasatissima, anche se non avevo le idee molto chiare su quello che sarei andata a fare. Ho provato e hanno visto che andavo subito molto bene: già nel primo anno ho ottenuto buoni risultati e dal secondo sono entrata in squadra. Era il 2013, quindi avevo circa 22 anni».

**Perché lo sci di velocità non è nel programma olimpico?**

«Questa disciplina era già stata presente ai Giochi del 1992 come sport sperimentale. Si era parlato della possibilità di inserirla nel programma dal 2030, in Francia. Poi, a quanto pare, ci sono state delle controversie politiche, ma non conosco le vere motivazioni. Credo comunque che organizzare una gara olimpica di sci di velocità sia complicato. Non ovunque esistono piste capaci di consentire prestazioni adeguate. Si potrebbe gareggiare su un tracciato più lento, come già accade in alcune prove di Coppa del Mondo, ma sarebbe difficile mostrare davvero di cosa è capace questa disciplina: andare a 180 km/h, per noi, sarebbe piuttosto riduttivo. Bisogna considerare anche le condizioni meteorologiche: nel nostro sport talvolta si aspetta moltissimo prima di riuscire a gareggiare. Immagino che anche dal punto di vista televisivo non sia semplice organizzare tutto, ma non so se questo sia davvero un motivo».

**Fuori dalle piste di cosa si occupa e come riesce a conciliare lavoro e sport?**

«Sono un'insegnante di scienze motorie alle scuole superiori e cerco di organizzarmi nel modo migliore possibile. È un lavoro che, per certi aspetti, mi agevola: chiedo un part-time e cerco di avere poche ore, in modo da conservare almeno un paio di giorni liberi alla settimana per gli allenamenti. C'è poi un aspetto a cui spesso non si pensa: anche la preparazione dei materiali richiede tantissimo tempo e mi capita di spostarmi in giro per l'Italia per cercare di mettere insieme tutti i pezzi necessari. Quando devo partire per le gare chiedo dei permessi».

**Il suo prossimo obiettivo è superare i 250 km/h?**

«In realtà era già un obiettivo, ma le condizioni della neve non hanno permesso di raggiungerlo. Ho comunque fatto qualcosa di eccezionale arrivando a 248 km/h, considerando che il primo uomo, nelle stesse condizioni e in quel momento, aveva raggiunto i 250 km/h (il record maschile è di 255 km/h, stabilito nel 2023, ndr). Tenendo conto delle condizioni che c'erano, sono già molto soddisfatta di aver migliorato i miei primati e di essermi avvicinata così tanto a quella velocità. Se si presenteranno nuovamente le condizioni giuste, però, l'obiettivo è chiaro: superare il muro dei 250 km/h».

Leonardo Ferri

Intervista completa su [www.ravennaedintorni.it](http://www.ravennaedintorni.it)

## SPORT

## LE AZIENDE INFORMANO

## Alimentazione e integrazione giocano un ruolo fondamentale nelle competizioni

I consigli di Luca Leoni, titolare del negozio di attrezzature sportive e Runner's School **Meno4aranta**, per prepararsi alla **Maratona di Ravenna**

Mancano pochi allenamenti prima della maratona di Ravenna, ma gli atleti più preparati sanno che il successo in gara non dipende esclusivamente dalla preparazione fisica.

**L'alimentazione e l'integrazione**, infatti, giocano un ruolo fondamentale prima e durante la competizione. «Nei giorni che precedono l'evento è importante osservare alcuni accorgimenti per garantire la migliore condizione fisica» spiega **Luca Leoni**, titolare di **Meno4aranta**, negozio di **attrezzature sportive** e **Runner's school**. All'interno dei punti vendita di **via Vulcano 86 (a Ravenna)** e **piazza Dora Markus 12 (a Marina di Ravenna)** è possibile trovare un'ampia selezione di **gel e integratori** e ricevere **consigli personalizzati** per curare al meglio l'aspetto nutrizionale ed energetico. Nella settimana precedente alla maratona è generalmente prevista una fase di scarico, dove l'intensità degli allenamenti cala per arrivare al giorno di gara più rilassati. «In questo periodo l'alimentazione deve essere leggera» spiega Leoni. Spesso il «carb loading», ovvero l'incremento dell'assunzione glucidica per riempire le riserve di glicogeno epaticomuscolari, viene frainteso dai runner amatoriali, che si ritrovano ad abbuffarsi di carboidra-

ti. Nella settimana di scarico i fabbisogni energetici calano, e per saturare le riserve basta una quantità solo leggermente superiore a quella abituale». Nei giorni precedenti alla competizione è inoltre consigliato il consumo di proteine nobili di facile digeribilità, come carni bianche, pesce a lisca, uova, formaggi freschi. «Anche l'idratazione è fondamentale» continua Leoni. Basta una disidratazione del 2% per compromettere una gara di lunga durata. In vista di una maratona, è consigliato già dai giorni precedenti bere tanta acqua a piccoli sorsi, ed eventualmente effettuare un'integrazione di elettroliti con un idrosalino».

Il mattino della gara, è consigliato fare un richiamo glucidico per ripristinare le scorte di glicogeno consumate durante la notte. «La colazione pre maratona va consumata 2,5-3 ore prima della gara e deve essere energetica, leggera e digeribile, con fonti di carboidrati e proteine» continua Leoni. È fondamentale sperimentarla in allenamento, senza stravolgere le proprie abitudini alimentari il giorno della competizione. Se il pasto viene consumato troppo tempo prima della competizione, meglio assumere gel o barrette pregare, ovvero con maltodestrine a rilascio graduale, 30 minuti

**MENO4ARANTA**  
*Runner's World*



prima del via». Anche per quanto riguarda gel e integratori, è fondamentale fare dei test fuori gara per imparare a conoscere le risposte energetiche del proprio corpo. «È importante ricordare che gli inte-

gratori non sono una soluzione miracolosa per migliorare le prestazioni sportive» conclude Leoni. Nella fase di preparazione di una maratona o di una «mezza», **una dieta equilibrata è essenziale. Gli integratori sono un supporto extra**. Ad esempio, quelli di proteine aiutano a ricostruire i muscoli dopo l'allenamento, mentre integrare carboidrati aiuta a mantenere l'energia. Anche gli integratori di elettroliti sono importanti per i muscoli».

[www.meno4aranta.com](http://www.meno4aranta.com)

Ravenna - via Vulcano 86 - tel. 0544 1881034

Marina di Ravenna - piazza Dora Markus 12 - tel. 0544 269397

## HALLOWEEN A RAVENNA



# Un “horror festival” di tre giorni ai giardini pubblici

L'iniziativa di Spotted è tra le novità di quest'anno, insieme alla caccia al tesoro nel mondo di Lord Byron  
Allo stadio tra libri e cinema, con anche Eraldo Baldini. Torna la festa per i più piccoli (con spettacolo) all'Almagià

Si moltiplicano di anno in anno le iniziative organizzate in occasione del 31 ottobre. Tanto che è diventato complicato darne notizia sul giornale. In questa pagina una panoramica tra gli eventi in programma a Ravenna e dintorni, nella pagina a fianco quelli nel resto della provincia.

La novità di Halloween in città è senza dubbio la prima edizione dell'**Horror Festival**, in programma **da venerdì 30 ottobre a domenica 1 novembre ai giardini pubblici**. L'iniziativa è promossa dall'associazione Spotted (che lo scorso maggio con un evento simile aveva portato ai giardini circa 3mila persone) e propone tre giorni di musica, arte urbana, cultura e socialità, con l'horror come chiave per affrontare le paure del presente. Tra le attrazioni principali c'è "Un Labirinto in Città", un'installazione scenografica a ingresso gratuito che ospiterà anche una raccolta anonima di pensieri e testimonianze di giovani e studenti sulle paure contemporanee. Il percorso diventa così un'occasione per riconoscere timori condivisi e trasformare le esperienze individuali in un momento collettivo. Il festival darà spazio ai giovani creativi, alle arti di strada e alla musica dal vivo, con un'attenzione anche alla sostenibilità. L'iniziativa "Monster Call - Il costume che non consuma" invita infatti a partecipare con travestimenti realizzati utilizzando abiti usati, materiali di recupero o vestiti già presenti nel proprio armadio. Spazio anche alla comunità universitaria con "Freshmen", un appuntamento dedicato alle matricole e agli studenti di Ravenna. Il programma si svilupperà dal mattino alla sera per tutte e tre le giornate, con spettacoli, animazione, attività ricreative e un'area street food. In particolare, la festa si aprirà venerdì 30 ottobre alle 18 con le esibizioni di band locali; alle 22 spazio al rap con Silent Bob e Sick Budd, seguiti alle 23 dal dj set di Geo From Hell. Sabato 31 ottobre, dalle 18, torneranno sul palco le band del territorio; alle 21.30 è in programma il format di musica indie Lacrima Party. La manifestazione si concluderà domenica 1° novembre, alle 19.30, con un'ultima esibizione di band dal vivo. La partecipazione agli eventi è gratuita, con prenotazione attraverso il profilo Instagram dell'associazione Spotted.

## La caccia al tesoro nel mondo di Lord Byron

Tra le altre novità di quest'anno, sabato 31 ottobre la corte del **Museo Byron e del Risorgimento** ospiterà "Il mistero del fantasma di Lord Byron", iniziativa per bambini e famiglie promossa dal comitato Spasso in Ravenna insieme a Trale-nuove Aps. I partecipanti saranno coinvolti in una ricerca di indizi sulle tracce del poeta romantico e di un testamento perduto, fino a raggiungere una cripta in cui si nasconde il segreto della sua ultima opera. Ad accogliere i piccoli esploratori sarà lo stesso Lord Byron, protagonista di un'avventura che intreccia gioco e scoperta della storia cittadina. Dalle 15 sono previsti laboratori creativi a tema Halloween, mentre dalle 15.30 alle 19 le famiglie potranno partecipare alla caccia al tesoro con partenze libere e un percorso dedicato ai più piccoli (sarà possibile iniziare l'attività anche dal Borgo San Rocco).

Alle 20 è prevista un'estrazione a premi. L'iniziativa offre anche l'occasione di visitare i musei: per le famiglie partecipanti è prevista una tariffa concordata.

Sempre sabato, anche la **Biblioteca Classense** proporrà una caccia al tesoro tra enigmi e misteri, mentre al Chiosco Classense, in piazza del Popolo, sono previste letture e attività a tema.

## Mostri e burattini all'Almagià

Le Artificerie Almagià si trasformeranno dalle 16.30 in un laboratorio popolato da creature robotiche, scienziati pazzi e misteriosi esperimenti. L'appuntamento inaugura la sezione "Almagià in Festa" della stagione teatrale Le Arti della Marionetta, organizzata dal Teatro del Drago e dalla Famiglia d'Arte Monticelli. I bambini potranno partecipare a laboratori e installazioni a tema: dagli Ecomostri, costruiti con oggetti vecchi o rotti che i partecipanti sono invitati a portare da casa, agli Anamorfomostri, che cambiano forma grazie alla luce, fino ai Tangrammostri realizzati con figure geometriche. Alle 17.30 spazio allo spettacolo "Ecomonster Puppets Show", produzione di All'InCirco Teatro con Mariasole Brusa e Gianluca Palma. In scena il dottor Sputnik e la sua assistente Laika, impegnati a creare la vita dalla materia tra esperimenti improbabili, esplosioni e cortocircuiti. Gli oggetti quotidiani si trasformano in personaggi bizzarri, in una storia che unisce divertimento e riuso creativo. Dopo lo spettacolo sono previsti giochi, laboratori, musica, danze e una merenda offerta da Famila. Le famiglie potranno poi partire dall'Almagià per il tradizionale "Dolcetto o scherzetto?" nel quartiere (info e prenotazioni al 392 6664211).

## L'horror fest nel quartiere dello stadio

Nel quartiere dello stadio di Ravenna torna invece "StadiHorror Fest", dal 29 al 31 ottobre, con un programma che intreccia letteratura, cinema, arte e partecipazione cittadina. L'iniziativa è promossa dall'associazione Solaris insieme a Olmery Creazioni e a una rete di collaboratori, autori, artisti, famiglie e attività locali. Giovedì 29 ottobre alla Sala Buzzi, in viale Berlinguer 11, sono in programma presentazioni di libri e anteprime editoriali, tra cui "Voce bianca" di Chiara Floridia, "Leo Paletti e la maledizione dello specchio nero", presentato da Simone Dall'Agata, e "A Hawkins con i fratelli Duffer - Atlante sentimentale di Stranger Things" di Matteo Mazzoli. Alle 20.45 sarà proiettato "Scream", il film del 1996 diretto da Wes Craven, con ingresso a offerta libera e divieto ai minori di 14 anni. La serata prevede anche un corner libra-

## Il 1° novembre alla Rocca Brancaleone è il "Dia de Los Muertos"

Domenica 1° novembre la Rocca Brancaleone ospiterà il "Dia de Los Muertos", una giornata ispirata alla tradizione messicana che celebra il ricordo dei defunti attraverso fiori, colori, musica e momenti di condivisione. Dalle 14.30 alle 16.30 è prevista la costruzione collettiva di un altare commemorativo: chi partecipa è invitato a portare una fotografia di una persona che desidera ricordare. In programma anche laboratori dedicati ai fiori di cempasúchil, simbolo della ricorrenza, e alle calaveritas, piccoli scheletri snodabili, oltre a truccabimbi e alla realizzazione di cerchietti floreali. Dalle 16.30 si accenderanno le candele dell'altare, accompagnate da pan de muertos e cioccolata calda. Alle 17 è previsto un approfondimento sul significato dell'altare a cura di OminiNoodi. La giornata si concluderà alle 18 con la musica mariachi dal vivo del gruppo La Bamba.

rio a cura di Ubik Ravenna e una lettura delle carte romagnole. Venerdì 30 ottobre Angelo Berti presenterà "Kuto", "666 racconti del terrore" e "Il Patriarca", con la moderazione di Erika Prati. A seguire, Eraldo Baldini parlerà delle origini e delle tradizioni di Halloween. Sabato 31 ottobre il festival si sposterà nelle strade del quartiere con il "Dolcetto o scherzetto", la sfilata e il concorso "Il Mostro del Quartiere". Le iscrizioni si raccolgono al Caffè 17 e le premiazioni sono previste in serata. Alle 20 aprirà inoltre il Labirinto della Paura, in via Stelvio 27, mentre proseguiranno i concorsi dedicati alle abitazioni e ai negozi addobbati per la ricorrenza.

## Borgo Montone, la più partecipata

Tra le feste organizzate nei quartieri e nelle frazioni di Ravenna, quella di Borgo Montone è tradizionalmente una delle più partecipate. L'appuntamento di sabato 31 ottobre propone il "Dolcetto o scherzetto" nelle case illuminate, una serata in cui sono i residenti stessi a trasformare le strade e le abitazioni in un percorso di Halloween. L'ingresso è previsto dalle 18, con offerta libera devoluta in beneficenza. All'arrivo viene consegnata una piantina che permette ai partecipanti di orientarsi tra le case aderenti e votare quella con gli addobbi più paurosi. Il programma comprende attrazioni di strada a sorpresa, tra luci, fantasmi, streghe, zombie e le "bici del terrore". Dalle 18, alla pinetina, è previsto il giro della "Notte della Paura", con scenografie e sorprese lungo il percorso. Alle 19, in via Fiume Montone Abbandonato, spazio alle giocolerie di Fabio, tra clown, fachimiro e acrobazie. Al gazebo sarà inoltre possibile provare il dodgeball con i Grizzlies. Per chi vuole fermarsi a mangiare, dalle 18 il comitato e la Pineta proporranno un servizio di ristorazione da asporto.

Il calendario di Halloween coinvolge anche Porto Fuori, Classe, Mezzano, Fornace Zarattini, Lido Adriano, Marina di Ravenna, Sant'Alberto, Savarna e tante altre località del Ravennate. I programmi comprendono giochi, truccabimbi, spettacoli, animazione e percorsi a tema, con iniziative pensate soprattutto per bambini e famiglie.

## Mirabilandia, la Scary Night fino all'una

Halloween si festeggia anche a Mirabilandia, dove la stagione a tema prosegue fino a domenica 1° novembre. Venerdì 30 ottobre il parco propone per la prima volta in Italia la Scary Night, con apertura straordinaria dalle 19.30 all'una di notte e un programma dedicato agli appassionati dell'horror.

**HALLOWEEN IN PROVINCIA**

# Il capodanno celtico di Riolo, l'Allouino di Lugo o la "piligrèna" di Cotignola

Tante alternative per festeggiare il 31 ottobre

In provincia di Ravenna Halloween diventa l'occasione per trasformare borghi, piazze e castelli in scenari popolati da streghe, mostri e creature fantastiche. Ecco una guida alle principali iniziative, escludendo quelle organizzate nel comune di Ravenna (che sono nella pagina a fianco).

Uno degli appuntamenti più caratteristici della provincia è quello di sabato 31 ottobre a **Riolo Terme**, dove si celebra la 33ª edizione di Samhain, il Capodanno celtico, una manifestazione che recupera simboli e suggestioni della ricorrenza con cui le antiche popolazioni celtiche segnavano il passaggio dalla stagione luminosa a quella invernale. Il paese si trasforma in un mondo popolato da creature fantastiche, tra animazioni, spettacoli di fuoco e magia, musica dal vivo, dj set, mercatini e stand gastronomici. In programma anche il Fire Show dei Lux Arcana, il corteo di Luce e Ombre e il gran finale con i fuochi di Samhain (**nella foto**). Non mancano specialità gastronomiche, birre artigianali, idromele e ippocrasso. La Rocca di Riolo propone inoltre iniziative dedicate a chi vuole vivere Halloween attraverso il mistero e le storie del castello. Restando in collina, torna la festa di Halloween, con stand gastronomico, a **Brisighella**, mentre in centro a **Faenza** la novità è un "circo a cielo aperto", pensato per bambini e famiglie: dalle 16.30 il lusionismo, arte di strada e spettacoli.

Ad **Alfonsine** Halloween coinvolge il centro cittadino con una serata organizzata dal Comune insieme ad associazioni, commercianti e realtà del territorio. L'appuntamento principale è sabato 31 ottobre dalle 19 in piazza Gramsci e corso Matteotti, dove sono previsti stand gastronomici, spettacoli itineranti, giochi a tema, musica e le esibizioni degli sbandieratori del rione Cento di Lugo. Per i più piccoli, dalle 19 alle 21, Casa Monti propone un laboratorio creativo a tema Halloween.

Il 31 ottobre torna anche la festa all'azienda agricola Galas-

si (nota per il labirinto di mais in estate): le serre si trasformano in scenari da incubo, con spettacoli dal vivo, attori e una caccia agli zombie.

**Lugo** punta soprattutto sulle famiglie con Lughino Allouino, il programma di iniziative ospitato sabato 31 ottobre alla Rocca Estense. Per tutto il pomeriggio, nella corte interna, i bambini potranno partecipare a laboratori creativi, realizzare piccoli elaborati da portare a casa, cimentarsi con origami a tema mostruoso e affrontare quiz, indovinelli e sfide. Il cuore della proposta è "I misteri della Rocca", un percorso teatrale nel quale un attore in costume accompagna i partecipanti attraverso gli ambienti storici dell'edificio, come un'avventura investigativa. Le prenotazioni vengono raccolte direttamente sul posto. La festa si estende anche al centro cittadino: in piazza Mazzini sono previsti stand gastronomici dei rioni della Contesa estense e un torneo di tiro alla fune. Dalle 22, nel chiostro del Carmine, spazio invece a un dj-set per adulti e ragazzi.

A **Bagnacavallo**, sabato 31 ottobre in piazza della Libertà c'è "Bagnacavhalloween", un pomeriggio e una serata che mescolano animazione, musica, teatro e gastronomia. Si comincia alle 15 con i mercatini creativi. Dalle 17.30 apre il tunnel degli orrori. Il programma comprende anche due appuntamenti teatrali, alle 18 e alle 19.30, con lo spettacolo steampunk-rock-fantasy in clown style della compagnia Gambe in spalla Teatro. Dalle 19 sarà attivo lo stand gastronomico. Alle 20, sul palco centrale, saliranno Fratelli e Margherita, mentre alle 21.30 è previsto il gran finale con un Vj-set a sorpresa, musica e ologrammi.

Halloween si festeggia anche in altri centri della Bassa Romagna, con iniziative più raccolte ma pensate per coinvolgere le comunità locali. A **Conselice** l'appuntamento è sabato 31 ottobre dalle 16, con un programma che comprende dolcetto



o scherzetto, un enigma da risolvere e un concorso dedicato alle zucche. Un pomeriggio nel segno del gioco e della creatività, soprattutto per i più piccoli. A **Cotignola** torna "La piligrèna in piazza": dalle 16.30 i bambini potranno attraversare le vie del centro per il tradizionale giro di dolcetto o scherzetto, accompagnati dai genitori e coinvolgendo le attività e le botteghe del paese. Alle 18.20, in piazza Vittorio Emanuele II, è in programma "La Grande eroica", spettacolo di burattini tradizionali della compagnia Obtortocollo, a ingresso gratuito. A **Fusignano**, invece, l'Halloween Party anima piazza don Vantangoli e corte Rino Baldini. Dalle 15 sono previsti laboratori per bambini. Dalle 18 apre lo stand gastronomico, dalle 19 arriva la giocoleria e dalle 20 la serata prosegue con il dj set. Anche **Sant'Agata sul Santerno** propone una festa in piazza Umberto I, con apertura dello stand gastronomico alle 19, escape room dalle 20, musica dal vivo dalle 20.30 e sfilata delle maschere con piccolo concorso alle 21.15. Ci sarà anche un piccolo luna park.

Infine, a **Cervia** Halloween non si esaurisce nella notte del 31 ottobre: la festa prosegue anche domenica 1º novembre e coinvolge le principali vie e piazze del centro storico. Il programma è pensato soprattutto per famiglie e bambini, con mercatini, giostre, spettacoli, musica, animazione e personaggi in costume.



Riparte la Stagione  
**del Benessere**

**Calici &  
Stelle**

*Il tuo Sabato Sera*

Piscina  
SPA &  
Events



3382246102



info@termediriolo.it

## INTERVISTA

# Dalle Tutine di Zelig al cinema che non chiede permesso: la carriera eclettica di Caldironi

L'attore 48enne è stato anche Arrigo Sacchi in una serie tv olandese e nel cast di Camera Caffè con Luca e Paolo «Dietro alla comicità c'è tanta serietà». Il 5 novembre ospite al Mariani per la proiezione de "Il canto di Alina"

La carriera di Cristiano Caldironi, attore ravennate classe 1978, è una storia che parla di ecletticità e passione: dopo il diploma alla scuola di recitazione Galante Garrone di Bologna, e la «fortuna di essere notato da Giorgio Comaschi», si apre un percorso che attraversa teatro di prosa e musical, comicità e cinema d'autore.

Nel 2012 il desiderio di diventare padre lo riporta a Ravenna, dove per qualche anno collabora con Mirabilandia per la conduzione dello stunt-man show. «È stato il periodo in cui ho conosciuto Ivano Marescotti – racconta Caldironi – e abbiamo deciso di aprire una scuola di recitazione insieme. A Mirabilandia mi divertivo, ma in quel momento ho capito che era il momento di tornare al primo amore: il palco e la macchina da presa».

Da lì un nuovo capitolo tra cinema e televisione, con il primo ruolo da protagonista al cinema, la presenza fissa ne I delitti del Bar-Lume, il recente ruolo di Arrigo Sacchi nella produzione di Hollands Licht e Warner Bros dedicata al "Cigno di Utrecht" e vincitrice di tre Gouden Kalveren. **Giovedì 5 novembre, alle 21, Caldironi sarà ospite al Cinema Mariani di Ravenna** per accompagnare un altro dei suoi ultimi lavori, con la proiezione del film *Il canto di Alina*, insieme alla regista Ilaria Braccialini.

**Dal palco di Zelig con "Le Tutine" fino al cinema di autore: è stato un percorso o è la possibilità di spaziare tra generi così diversi ad appassionarla?**

«Sono aspetti che si completano. Un comico lo sa: all'interno di uno sketch c'è sempre una componente molto realistica. La comicità è la realtà raccontata da un altro punto di vista, solo un po' deformata. Ho sempre cercato di vivere il palco a 360 gradi perché, dopotutto, anche la persona più seria sorride e quella più spensierata cerca un momento di introspezione».

**Sempre in ambito comico, anche la partecipazione a Camera Caffè, definito da chi ci ha lavorato come una prova attoriale complessa, tra ritmi serrati e scambi di sguardi con la telecamera. Che ricordi ha dell'esperienza?**

«Credo sia una riprova della serietà che si cela dietro alla comicità: io ero giovanissimo, ma ricordo un ambiente estremamente professionale. Luca e Paolo in camerino, chini sul copione a studiare, e un via vai di attori teatrali, anche di formazione shakespeariana, abituati a un lavoro di grande precisione. Anche un prodotto apparentemente semplice e leggero richiede tanta professionalità e studio».

**Non è stata l'unica occasione che l'ha vista al fianco di grandi nomi. C'è qualche incontro o collaborazione che ricorda con più affetto?**

«Acqua alle corde è stato il mio primo film



Cristiano Caldironi nei panni di Arrigo Sacchi per una serie tv olandese dedicata alla vita e alla carriera dell'ex calciatore Marco Van Basten

da "protagonista assoluto", un termine che mi fa sempre un po' sorridere. Attorno a me, c'erano personaggi come Vito, Elio, Giobbe Covatta, Enzo Iacchetti e Natasha Stefanenko... un'esperienza che porterò sempre nel cuore. Ricordo il grande sostegno e l'aiuto che mi hanno dato. Il mio personaggio, Angelo Santini, era un antieroe pieno di fragilità: per farle vivere attraverso il personaggio, dovevo prima accoglierle io come attore. In quei momenti, la vicinanza di questi grandi professionisti è stata preziosa».

**Negli ultimi anni ha partecipato sia a produzioni internazionali come Basta sia a opere indipendenti come Il canto di Alina. Che differenze ha riscontrato in questi contesti?**

«Sono ambienti diversi: la grande produzione, lo dice il nome stesso, è "grande", ma è bello ritrovare sempre al suo interno una componente umana. Per quanto riguarda *Il canto di Alina*, opera prima di Ilaria Braccialini e Federica Oriente, ho ritrovato tutta quella forza, quella passione e quella voglia di raccontare storie senza compromessi tipica delle due registe e del loro collettivo. Durante le lavorazioni si percepiva l'entusiasmo e la voglia di fare un cinema nuovo, che non chiede permesso e rifugge il patinato. In generale, però, mi rende felice ritrovare anche in produzioni più grandi la voglia di fare qualcosa di bello: i David di Donatello di quest'anno ce l'hanno dimostrato, c'è tanta voglia di tornare a un tipo di cinema più crudo, più reale».

**Tra i lavori più recenti anche Basta, serie tv olandese dedicata a Marco Van Basten che attraversa il mondo del calcio ma anche figure simbolo italiane come**

**Arrigo Sacchi e Silvio Berlusconi. Come viene raccontata l'Italia da uno sguardo internazionale?**

«Mi ha colpito particolarmente il rispetto: non solo verso la storia di Marco Van Basten, che non è solo una biografia calcistica, è il racconto di un dramma, ma in generale il rispetto per l'Italia e le sue figure. Da Sacchi, il mio personaggio, a quelle più controverse come Berlusconi, c'è stata grande cura nella costruzione dei ruoli, mossa da curiosità e fascino per il nostro Paese. Già dal casting, ci hanno detto che non era richiesta una somiglianza fisica con i personaggi, ma la capacità di raccontarne l'anima».

**Quanto ha pesato la barriera linguistica, sul set e nei momenti fuori dalle riprese?**

«Basta dire che al termine delle riprese ho installato Duolingo sul cellulare, soprattutto per le chiacchiere fuori dal set (ride ndr). Sto esagerando: alla fine me la cavo, e ho avuto la fortuna di dover parlare inglese proprio come Arrigo Sacchi, senza dovermi preoccupare di mantenere un accento da madrelingua o di camuffare l'inflessione romagnola».

**Dopo aver fondato un primo corso di recitazione a Milano e la Tam con Marescotti, oggi il suo impegno per la formazione di nuovi talenti continua all'Accademia Teatro Cinema. Qual è il lavoro che portate avanti?**

«Dopo la morte di Ivano ho capito che era arrivato il momento per aprire la mia scuola. Negli anni si è evoluta, e oggi ospita un corpo docente di livello nazionale e internazionale, composto da attori, pedagoghi, registi. Quest'anno sono in programma masterclass e incontri con il regista Giuseppe Piccioni e la casting director Barbara Giordani. Le lezioni si svolgono nel fine settimana, per dare modo

a chi lavora o viene da fuori di seguirle. Non ci sono limiti di età per l'iscrizione: Ivano ricordava sempre che lui ha iniziato tardi nel mondo della recitazione e che sia giusto dare a tutti la possibilità di provarci. È comunque necessario superare delle audizioni per potersi iscrivere, o provenire da altre accademie».

**Oggi è possibile per un giovane aspirante attore muovere i primi passi da Ravenna, senza avvicinarsi ai grandi poli di produzione?**

«Credo che l'Emilia-Romagna Film Commission stia facendo un ottimo lavoro in questo ambito. Sempre più spesso casting director scrivono direttamente alla nostra scuola per cercare attori del territorio, come richiesto dal bando della Film Commission. Questo sistema offre ai ragazzi la possibilità di studiare e usare la Romagna come trampolino di lancio. Ovviamente, vivere a Roma o Milano aiuta nel fare rete e nel costruire pubbliche relazioni, ma se un ragazzo studia, ha talento e passione può farcela anche da qui. Io stesso ora vivo a Ravenna, e diversi nostri studenti hanno già ottenuto ruoli in produzioni nazionali, da *Il Paradiso delle Signore* alla serie sugli 883, fino a quella dedicata alla famiglia Panini».

**Qual è il sogno nel cassetto? Il prossimo "tassello" da aggiungere alla carriera?**

«Attualmente sto preparando uno spettacolo teatrale insieme al maestro Ida Kuniaki, un lavoro particolarmente stimolante, che unisce il linguaggio di Beckett ai capolavori di Fellini. Più in generale però, il sogno è che il tassello successivo arrivi sempre. Sono affamato di questo mestiere, voglio continuare ad affrontare lo spettacolo e avere la possibilità di continuare a raccontare una storia, e poi un'altra ancora».

Maria Vittoria Fariselli

## LA STORIA DI ANGELO "Il principe del vintage" in proiezione al teatro Rossini

Il teatro Rossini di Lugo ospita la prima proiezione del docufilm "Il principe del vintage" dedicato alla figura del lughese Angelo Caroli, che dalla fine degli anni Settanta ha lanciato un marchio ormai celebre in tutto il mondo. Appuntamento il 4 novembre alle 21.

Prodotto da Kamera Film e diretto da Francesca Zerbetto, il film è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna, con il patrocinio del Comune di Lugo, in collaborazione con Unione dei Comuni della Bassa Romagna e gli sponsor Baccara Discoclub e Start Cinema. Il progetto si è aggiudicato il bando ministeriale dei selettivi nella I sessione 2025.

Più che una biografia, il film indaga la vertigine del collezionismo e del riuso: il desiderio di trattenere ciò che il tempo consuma e trasformarlo in memoria e futuro.

## TEATRO/1



## L'AMLETO DELLA RSCO A VILLA MASINI

Da venerdì 30 ottobre a domenica 1 novembre (il 30 e 31 alle ore 20.30, il 1 novembre alle 17.30) la Ravenna Shakespeare Company torna a Villa Masini per un'interpretazione del grande classico *Amleto* (consigliata la prenotazione on line). RSCO è una compagnia teatrale con sede a Londra che, dal 2026, ha iniziato a lavorare stabilmente anche in Italia. RSCO ha l'obiettivo di creare un ponte artistico tra Londra e l'Emilia-Romagna, portando sul territorio i grandi classici di Shakespeare rappresentati in lingua originale. Con la regia e l'adattamento del brillante Benjamin Isaac, l'ultima produzione RSCO reinterpreta la celebre tragedia attraverso gli occhi e la voce di una donna nei panni di Amleto. Info: [retedeldono.it/amleto](http://retedeldono.it/amleto)

## TEATRO/2

## Roberto Mercadini ad Alfonsine per "Acqua" con il nuovo monologo

Giovedì 29 ottobre (ore 21) il festival itinerante *Acqua* prosegue al Cineteatro Gulliver di Alfonsine, dove l'attore, scrittore e divulgatore Roberto Mercadini presenta lo spettacolo *Noi siamo il suolo, noi siamo la terra. Monologo per una cittadinanza planetaria*, da lui scritto e diretto. La narrazione si intreccia con ironia alla divulgazione scientifica per riflettere sul rapporto tra esseri umani e pianeta, mettendo in luce le connessioni tra ecosistemi lontani e il legame tra ecologia ed economia. Info: [ater.emr.it](http://ater.emr.it).



## TEATRO/3

## MARCO MARTINELLI, NUOVO ROMANZO ALLA CLASSENSE E "LETTERE A BERNINI" DI RITORNO AL RASI

Il regista delle Albe sarà ospite di Invèl il 4 novembre per poi riportare in scena il suo ultimo spettacolo il 5 e il 6



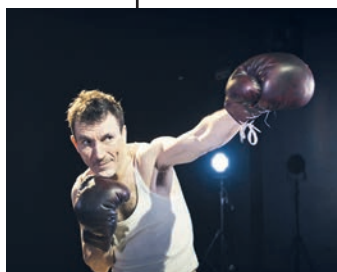
Si intitola *Pietra acqua sogno* (Ponte alle Grazie) il nuovo romanzo di **Marco Martinelli**, da qualche giorno in libreria. Un lungo e appassionante viaggio nella vita di Francesco Borromini, che Martinelli presenterà per la prima volta al pubblico mercoledì **4 novembre** (ore 17.30) alla Biblioteca Classense, insieme allo storico dell'architettura **Alberto Giorgio Cassani**, ospite della rassegna Scuola di narrazione "Invèl" di ScrittuRa Festival. L'opera nasce da oltre dieci anni di ricerca,

avviati nel 2015, quando il fondatore e regista delle Albe entra nella chiesa di San Carlino alle Quattro Fontane, a Roma. Lo spazio e il destino del suo autore, Francesco Borromini, lo spingono a immergersi nel Seicento, seguendo il suggerimento di Marguerite Yourcenar: "un piede nell'erudizione, l'altro nella magia". A colpirlo è anche il contrasto fra una chiesa concepita come inno all'eterno e la fine tragica dell'architetto, morto suicida. L'intenzione iniziale è dedicargli un testo teatrale, ma durante la ricerca emerge il rivale Gian Lorenzo Bernini, esuberante uomo di teatro, così diverso dall'introverso Borromini. Martinelli cede alla sua "prepotenza": nasce così lo spettacolo *Lettere a Bernini*. Per raccontare la complessa vicenda umana dell'architetto ticinese sceglie invece il romanzo, ritenendo che l'intimità di un genio solitario richieda una scrittura capace di farsi silenzioso monologo interiore. E proprio *Lettere a Bernini*, scritto e diretto da Martinelli e ideato insieme a **Ermanna Montanari**, torna al Teatro Rasi **giovedì 5 e venerdì 6 novembre** (ore 21), dopo due anni di tournée. Il rapporto fra gli intellettuali e il potere in un'epoca segnata dalla propaganda, la complessità dell'animo umano contro ogni tentativo di semplificazione, uno sguardo su un Passato che, per certi versi, somiglia al nostro presente. Sono soltanto tre dei nodi affrontati nella nuova opera del regista ravennate. *Lettere a Bernini* si svolge interamente in un giorno d'estate dell'anno 1667, esattamente il 3 agosto. In scena, nel suo studio di scultore, pittore e architetto, il vecchio Gian Lorenzo Bernini interpretato dall'unico attore sul palco, **Marco Cacciola**, che recita in italiano e in napoletano.

Info: [ravennateatro.com](http://ravennateatro.com)

## TEATRO/4

## Denis Campitelli pugile contro la guerra al Fellini di Faenza



Venerdì 30 ottobre (ore 21) al Teatro "Sala Fellini" di Faenza l'attore Denis Campitelli presenterà lo spettacolo *Pugni pesanti - Leve contro la guerra*, diretto da Alberto Grilli, in cui interpreta un giovane contadino romagnolo che, grazie alla passione per la boxe, riesce a sopravvivere agli orrori della guerra. «Ho cominciato a lavorare su questo spettacolo nel 2019 – racconta Campitelli – pur sapendo che nel mondo erano in corso tanti conflitti, ingenuamente percepivo la possibilità di una guerra a me vicina, come qualcosa di distante, o facilmente scongiurabile... Mi sbagliavo!». Info: 349-3790820.

## PERFORMANCE

Corpi, emozioni e nuove forme di collettività: con *Tempo pieno* la scuola incontra la danza e coinvolge la città

Il progetto di CorpoGiochi ha coinvolto quattro istituti superiori in 16 workshop, con 200 studenti e centinaia di spettatori

Sedici laboratori in quattro scuole superiori di Ravenna, 200 studenti coinvolti e circa 370 spettatori alle restituzioni pubbliche: sono alcuni dei numeri di "Tempo pieno. CorpoGiochi dentro e fuori dalle scuole", il progetto di CorpoGiochi ASD dedicato alla sperimentazione di nuove forme di collettività attraverso pratiche corporee e relazionali.

Vincitore del bando ECCCO! della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, il percorso è stato realizzato con il contributo della Fondazione e del Comune di Ravenna, in collaborazione con Musei Nazionali di Ravenna, MAR, Fondazione RavennAntica e Associazione culturale Spazio A.

Il metodo CorpoGiochi, ideato nel 2003 dalla coreografa Monica Francia, parte dalla conoscenza del corpo e delle emozioni proprie e altrui per lavorare sulle relazioni, riconoscere limiti e potenzialità e mettere in discussione stereotipi e pregiudizi. In un ambiente protet-

to, i partecipanti possono sperimentare ruoli e comportamenti diversi da quelli abituali, allenando l'ascolto e l'attenzione alle differenze. Da gennaio a maggio 2026, i laboratori nelle classi sono stati preceduti da cinque incontri di formazione per trenta docenti e operatori sociali. A conclusione del percorso, gli studenti hanno portato l'esito performativo finale, "Congegno emotivo", negli istituti scolastici, al Mar e nei luoghi dei Musei Nazionali. Il confronto con il pubblico ha consentito di mettere alla prova le capacità relazionali sviluppate e di valutare la propria esperienza. Anche gli spettatori sono stati invitati a modificare postura e atteggiamento, entrando in una relazione inconsueta con i performer.

In agosto il progetto è proseguito fuori dalla scuola con "Congegno spettrale": cinque giorni di laboratorio al Museo Classis Ravenna, con venti giovani, le artiste under 35 del gruppo *archivia* e le cittadine del gruppo inter-



CONGEGNO SPETTRALE, rassegna ra-dici 2026, foto esito del workshop di fotografia di scena a cura di Lorenzo Pasini e Cocci Rotti

## I laboratori di Congegno Emotivo selezionati dal Ministero

I laboratori CorpoGiochi costituiscono il nerbo del progetto *Congegno emotivo* – pratiche relazionali e performative, uno dei cinque progetti selezionati in tutta Italia nel 2026 dal Ministero della Cultura e dalla SIAE nell'ambito del programma "Per Chi Crea" – Formazione e promozione culturale nelle scuole pubbliche, settore Danza. Si tratta di riconoscimenti importanti per una progettualità che ha potuto valutare il proprio impatto in relazione ai differenti contesti educativi e sociali all'interno dei quali opera da più di vent'anni grazie al sostegno dell'amministrazione comunale di Ravenna.

generazionale *allenamenti*. Attraverso azioni collettive di movimento e parola, il lavoro ha affrontato le spinte e le resistenze che accompagnano le scelte quotidiane. La restituzione si è svolta il 21 agosto negli spazi esterni del museo, nell'ambito della rassegna *Ra-dici* di Spazio A. Un incontro conclusivo con i soggetti coinvolti e la stampa ha infine presentato il percorso, con l'obiettivo di avvicinare altre scuole e docenti e favorire la prosecuzione delle attività nel prossimo anno scolastico. Info: [corpogiochiasd.it](http://corpogiochiasd.it).

## CLUB/1



### 50 ANNI DI FLESHTONES, AL BRONSON UN PEZZO DELLA STORIA DEL ROCK

Venerdì 30 ottobre (ore 21.30) il Bronson di Madonna dell'Albero ospita la storica garage band The Fleshtones, in occasione del tour mondiale che celebra i loro 50 anni di carriera. I Fleshtones sono uno dei nomi leggendari della scena underground della Grande Mela. Mentre i Ramones e Richard Hell celebravano l'avvento del punk e Television e Talking Heads aprivano le porte della new wave, i Fleshtones rivendicavano lo spirito "teen & wild" del primitivo rock'n'roll. La loro fantastica miscela di 60's garage, R&B, soul, twist e rock'n'roll, ben presto ribattezzata "Super Rock", è la cifra stilistica con cui i Fleshtones hanno firmato decine di album.

## IL FESTIVAL

## Ravenna torna "Sklerotika": le band locali sostengono l'ospedale

Tre serate solidali al Cisim  
con artisti di diverse generazioni

Dal 30 ottobre al 1° novembre il Cisim di Lido Adriano ospita "Ravenna Sklerotika", festival indipendente che riunisce musicisti e progetti del territorio per sostenere la Terapia Intensiva Neonatale dell'ospedale di Ravenna. Il ricavato, al netto delle spese, sarà devoluto al reparto. L'ingresso è gratuito con offerta libera, per tre giornate fra rock, punk, rap e sperimentazione.

Partenza dunque venerdì **30 ottobre**, quando, dalle 20, suoneranno Xtravagance Core, Clever Square, Welcome Fico, Isinclair, Sidstopia, Rigo-lò, Cisim Lab, Duff, Alex Ferro e Michele Amira, Stossavia, Nannibiuss and Friends, The Winonas e Where the River Dies. Fra questi, i Clever Square coltivano un indie rock legato alla tradizione americana di Pavement, Guided by Voices e Sebadoh: chitarre, melodie e sensibilità lo-fi al servizio delle canzoni di Giacomo D'Attorre. Nel 2026 hanno pubblicato *Flicker and Fade*. Sabato **31**

**ottobre** i concerti inizieranno alle 19.30. In programma Aldi dallo Spazio, Turn Against, Sammyboy con Henri Sharra, Finale Amaro, DFWU, Jack Amber, Marco Zanotti, Clave e Fixh, Relicta, Mary Bianco, Cisim Lab, Psycho Alien e Teatronnivor. Gli Aldi dallo Spazio guardano al rock progressivo e alla psichedelia degli anni Settanta, intrecciando riferimenti a Yes, Genesis e PFM con influenze che arrivano al funk e all'ambient.

Domenica 1 novembre, dalle 18, toccherà ad Actionmen, Sibode DJ, Il Lato Oscuro della Costa, Kuf, Ananhash, Edna Frau, Lord Assen, Cacao, Albino con Tony Lattuga, Yesterday Will Be Great, The Manifesto 1789 e Muvic. Gli Actionmen, attivi dal 2001, mescolano hardcore melodico, funk, metal e cambi di ritmo, con un percorso che li ha portati anche all'estero. Una chiusura che conferma la varietà del cartellone, mettendo sullo stesso palco esperienze e generazioni differenti.

## WORLD MUSIC

### Navega, a Lido Adriano Lenna Bahule, Fabio Mina e Marco Zanotti

Giovedì 29 ottobre (ore 21), in collaborazione con NGOMA Rifugio Creativo, il Cisim di Lido Adriano presenta l'unica data in Italia del concerto Navega, dove la voce di **Lenna Bahule (nella foto)** incontra il duo **Fabio Mina** (flauti, kahlen, danmoi, synth, elettronica) e **Marco Zanotti** (percussioni, kamalen'goni, lamellofoni). Un concerto che attraversa Africa, Brasile ed Europa tra fiati, percussioni ed elettronica. Un viaggio sonoro sospeso tra rituale e sperimentazione. Cantante, compositrice e ricercatrice vocale mozambicana, originaria di Maputo, **Lenna Bahule** ha vissuto per sette anni in Brasile, soprattutto a San Paolo, dove ha approfondito il lavoro sulla voce e sul corpo come strumenti musicali, mettendo in dialogo le tradizioni del suo paese con quelle afrobrasiliane. La sua musica intreccia canto, percussioni corporee, polifonie e improvvisazione, con aperture al jazz e all'elettronica.



## CLUB/2

### Al Mama's i Doctor Folk e il jazz del Vincenzo Bosco 6tet

Doppio appuntamento live nel weekend del Mama's Club, sempre con inizio alle 21.30. Venerdì **30 ottobre** sul palco salgono i **Doctor Folk**. Quella che propongo è musica da ballo internazionale che spazia dal Portogallo e arriva in Israele passando per Spagna, Francia, Scozia, Irlanda, Austria, paesi dell'est, e ovviamente Italia. Sabato **31 ottobre** ecco poi l'ensemble jazz **Vincenzo Bosco 6tet (nella foto)**, guidato dal giovane pianista bolognese Vincenzo Bosco. Le composizioni cercano di costruire una narrazione attorno alle difficoltà della sua generazione, al ritmo frenetico e al senso di alienazione del nostro tempo, interrogandosi al contempo sul significato stesso del fare musica. Info: [mamasclub.it](http://mamasclub.it).



### System Exclusive, al Clan Destino pop da San Francisco

Sabato 31 ottobre (ore 22) il Clan Destino di Faenza ospita il concerto degli statunitensi System Exclusive. Ari Blaisdell e Matt Jones sono un duo di San Francisco che, armato di piccoli sintetizzatori, propone un pop da batticuore e una decisa vena post-punk. La voce di Blaisdell richiama gli interpreti più appassionati delle hit anni Ottanta, pronti a lasciarla tremare in nome dell'amore.



## CLASSICA/2

### Il pianista Denis Zardi con le ballate di Chopin e Brahms

La rassegna *Concerti della Domenica* prosegue il 1 novembre alla Sala Corelli del Teatro Alighieri (ore 10.30) con il pianista e compositore Denis Zardi, che divide la sua attività artistica fra solismo e musica da camera, suonando per le più importanti società di concerti in Italia, Europa, Stati Uniti e Sud America. Vincitore come pianista solista di oltre 20 primi premi in concorsi nazionali e internazionali, il pianista lughese proporrà ballate di Fryderyk Chopin e Johannes Brahms. Di Chopin eseguirà le *Ballate n. 1 op. 23, n. 2 op. 38, n. 3 op. 47, n. 4 op. 52*, considerate quattro capolavori del Romanticismo, composte tra il 1835 e il 1842. Nella seconda parte interpreterà di Brahms le *4 Ballate op. 10* celebre raccolta per pianoforte solo composta nel 1854 a Düsseldorf, all'età di 21 anni.



### Musica barocca al cimitero monumentale di Fusignano con Armonia Estense

Domenica 1 novembre (ore 14.30) nell'emiciclo monumentale del cimitero di Fusignano si terrà un concerto di musica barocca, in cui l'ensemble Armonia Estense proporrà una selezione di brani di Antonio Vivaldi, Dieterich Buxtehude, Arcangelo Corelli, Georg Philipp Telemann e Tomaso Albinoni. Il concerto è imperniato sulla forma della "sonata a tre", una delle più utilizzate nella musica strumentale tra Seicento e Settecento.

## CLASSICA/1



### RICHARD GALLIANO AL SARTI DI FAENZA

Giovedì 29 ottobre (ore 21) la rassegna Erf&Masini Musica arriva al Teatro Cinema Sarti di Faenza, dove andrà in scena *Passion Galliano*, solo del grande fisarmonicista francese Richard Galliano (nella foto di Vincent Catala). Galliano – fisarmonicista, bandoneonista, compositore – riscrive instancabilmente la storia della fisarmonica e non cesserà di abbellire il repertorio degli autori fino a quando, in occasione del suo incontro decisivo con Astor Piazzolla, scoprirà in sé l'urgente necessità di affermare la sua vera identità. Appassionato di repertorio classico sin dalla giovane età, esplora, interpreta e adatta felicemente le opere di Vivaldi, Mozart, Bach e persino di Nino Rota. Info: [emiliaromagnafestival.it](http://emiliaromagnafestival.it).

## LA STAGIONE

# Verdone apre il cartellone del Socjale: dieci serate tra rock, jazz e canzone d'autore

L'attore romano inaugura con un tutto esaurito la prima parte del programma musicale del teatro di Piangipane. Fino all'8 gennaio sono in arrivo, tra gli altri, anche Abigail Lapell, il tributo a Miles Davis, Bandakadabra, Federico Mecozzi

Sarà **Carlo Verdone**, venerdì 30 ottobre, ad aprire la 37ª stagione del Teatro Socjale di Piangipane con *Bianco, rock e Verdone*, un'intervista-spettacolo (già tutto esaurito) che attraversa la sua passione per la musica. Accanto all'attore e regista ci saranno il giornalista e critico Enzo Gentile e gli Helter Shelter, incaricati della colonna sonora dal vivo. Il punto di partenza è il Verdone ascoltatore, collezionista di vinili e frequentatore di concerti: attraverso aneddoti, contributi video e citazioni cinematografiche, la serata ripercorrerà incontri e scoperte musicali, mettendo in relazione la formazione personale con la storia del rock. Gentile guiderà il racconto tra brani, epoche e protagonisti, mentre le esecuzioni della band faranno da contrappunto alle conversazioni.

La prima parte del cartellone, curato da Filippo Padovani, proseguirà poi fino all'8 gennaio 2027 con dieci serate tra jazz, rock, folk e canzone d'autore. Il titolo scelto come riferimento di tutto il programma è *Miles Ahead*, dall'album di Miles Davis, nel centenario della nascita del trombettista: un richiamo alla ricerca e agli incroci fra linguaggi che attraversano la proposta 2026-27 del Socjale.

Ma andiamo a vedere cosa ci aspetta a Piangipane. Il **6 novembre Federico Mecozzi** presenterà *Traiettorie impercettibili*, progetto discografico e dal vivo dedicato a Franco Battiato. Il violinista e polistrumentista, collaboratore di Ludovico Einaudi, rileggerà melodie, ritmi e

armonie delle sue canzoni con un ensemble di archi, chitarre, elettronica, tastiere e percussioni. Il concerto comprenderà anche composizioni dello stesso Mecozzi.

Il **13 novembre** toccherà quindi ai **1269 Skiantos**: Luca "Tornado" Testoni, Roberto "Granito" Morsiani, Massimo "Magnus" Magnani e Gianluca "La Molla" Schiavon riprenderanno il repertorio della formazione bolognese, ricordando Freak Antoni e Dandy Bestia e la stagione del rock demenziale.

Il jazz occuperà due appuntamenti ravvicinati. Il **20 novembre** il quartetto del batterista **Fabio Nobile** ospiterà **Fabrizio Bosso** alla tromba. Con Alessandro Fariselli al sax, Mecco Guidi all'organo e Luca Mattioni alle percussioni, il repertorio si muoverà tra jazz, funk, soul e afrobeat. Il **22 novembre** *100 Miles for Miles Davis* porterà invece al Socjale **Jason Miles**, che lavorò al suono degli album *Tutu*, *Amandla* e *Siesta*. Il tastierista proporrà un omaggio fondato su composizioni originali, insieme a Randy Brecker, Ada Rovatti, Federico Malaman e Gene Lake, collegando l'esperienza con Davis alle successive evoluzioni della fusion. Il **27 novembre** la cantautrice

canadese **Abigail Lapell** cambierà atmosfera con il suo folk dalle sfumature scure, accompagnandosi con chitarra, pianoforte e armonica. Il giorno seguente, **28 novembre**, il **Cristian CC Quartet** incontrerà **Phil Palmer**, chitarrista che ha lavorato, fra gli altri, con Dire Straits, Eric Clapton e Tina Turner. Il concerto attraverserà blues, rock e soul, con brani legati anche a Pink Floyd, PFM e Ivan Graziani.

L'11 dicembre torna una vecchia conoscenza del Socjale, Filippo Graziani, che presenterà *Casa Graziani - Stanze acustiche*, mettendo in dialogo le canzoni del padre Ivan con il proprio repertorio e nuovi inediti. Il **18 dicembre** i torinesi **Bandakadabra** porteranno poi *Techn*

*Brass Composer*: fiati e percussioni affronteranno composizioni originali e brani del repertorio techno, trasferendo il linguaggio della musica elettronica nell'organico di una fanfara.

La chiusura di questa prima parte, l'**8 gennaio**, sarà affidata al **Vito Bassi Quartet**, con Simone Zanchini alla fisarmonica, Giancarlo Bianchetti alle chitarre e Mauricio Melo alla batteria: composizioni originali del bassista tra ritmi afro-latini e momenti più raccolti.

Gli spettacoli inizieranno alle 21.30, con apertura alle 20.30 e cappelletti nell'intervallo. Salvo la serata inaugurale, il ciclo musicale è riservato ai soci Arci. Info: [teatrosocjale.it](http://teatrosocjale.it).



Carlo Verdone



Abigail Lapell

## GASTRONOMIA&amp;EVENTI

## LE AZIENDE INFORMANO

## Mercato Coperto protagonista su Mediaset tra cucina d'autore e legame con la città

Dalle collaborazioni istituzionali e con i luoghi della cultura di Ravenna agli eventi "pop": Studio Aperto Mag racconta il locale che ha saputo unire eccellenza e innovazione

Le telecamere Mediaset tornano ad accendersi sul Ravennate. Dopo il servizio di **Studio Aperto Mag** dedicato a Casa Spadoni Faenza, sabato 24 ottobre è andato in onda un nuovo approfondimento sul **Mercato Coperto di Ravenna**. Questa volta, il focus si sposta dalla tradizione alla contemporaneità, con il percorso illustrato dallo chef **Vincenzo Spadafino**. Dal piatto culto della **pappa al pomodoro con astice, pane croccante e ricotta salata**, fino al **"biscotto all'impronta dello chef"**, passando per l'iconico **"piatto mosaico"**: peperoni arrostiti marinati al cioccolato, caffè e alloro che fanno da sfondo al filetto di baccalà. «Un omaggio alla storia artistica e culturale cittadina ispirato dalla nostra collaborazione con il Mar» spiega Spadafino.

Tra i tratti distintivi del Mercato Coperto c'è infatti il profondo legame con il tessuto cittadino, che si esprime tanto attraverso gli eventi più "pop", come la recente partecipazione alle sagre di GiovinBacco e Caplet and Friends, quanto nella collaborazione con le istituzioni culturali, come nel caso della gestione del bistrot del museo Mar, con il progetto **Mar Art Café Bistrot**, e il ristoro del **Teatro Alighieri**. «Per noi è fondamentale sentirci parte integrante della città – spiega **Beatrice Bassi**, ad di Mercato Coperto – lo raccontiamo sia all'interno del Mercato Coperto, attraverso una proposta gastronomica sfiziosa e innovativa, che dialoga con la tradizione offrendo ai ravennati nuovi sapori da scoprire, sia con la gestione di **eventi e catering di alto livello**». Tra le occasioni più significative, l'evento enogastronomico organizzato in occasione della **visita dei reali inglesi a Ravenna**, a cui hanno preso parte il re Carlo III, la regina Camilla e il presidente della Repub-

blica Sergio Mattarella, il catering per l'arrivo di **Ronaldinho** al Ravenna Fc e le collaborazioni con **Ravenna Festival**.

«Lo stesso vale per il mondo delle imprese del territorio, con gli eventi organizzati per **Confindustria** e **Hera**, e per luoghi simbolo della città come l'Almagià e Casa Melandri, dove cureremo un servizio di ristorazione nelle prossime settimane».

L'anima del Mercato Coperto di Ravenna è racchiusa proprio nella capacità di mettersi al servizio della città, facendone incontrare le diverse identità: **la tradizione e l'eccellenza dei prodotti** nell'area del **mercato, macelleria e pescheria**, la vocazione più cosmopolita, mondana e artistica nella **cucina d'innovazione** e nell'**organizzazione di eventi**. «Una sfida molto impegnativa – chiosa Bassi – ma che sono in grado di portare avanti grazie alle grandi professionalità al mio fianco. Una squadra grande e affiatata, che va dallo stesso Vincenzo Spadafino ai tanti professionisti impegnati ogni giorno a rinnovare l'interconnessione tra Mercato Coperto e la città, da Marco a Michelle, passando per Roberto, Sara, Alessandra, Erika, Giorgio, Arona, Giuseppe e tutte le altre figure che rendono unica la squadra».



**Mercato Coperto piazza Andrea Costa – Ravenna**  
tel. 0544 244611 – cell. 334 3664030 – [www.mercatocopertodiravenna.it](http://www.mercatocopertodiravenna.it)  
FB Mercato Coperto Ravenna – IG [mercato\\_coperto\\_ravenna](https://www.instagram.com/mercato_coperto_ravenna)

## AGENDA ARTE

### Nicola Samorì in dialogo con Paola Babini al museo San Rocco di Fusignano

Venerdì 30 ottobre alle 17.30 al museo civico San Rocco di Fusignano è in programma l'ultimo incontro a margine della pittorica dedicata a Ferriano Giardini, nel centenario della nascita dell'artista ravennate. Per l'occasione, l'artista e docente all'Accademia di belle arti di Ravenna Paola Babini dialogherà con Nicola Samorì, pittore e scultore romagnolo tra i grandi nomi dell'arte contemporanea internazionale, protagonista in questi giorni di una grande esposizione allestita al Mar.

### Alla Feltrinelli si presenta il volume "Arte sacra in Italia 1945-1985"

Venerdì 30 ottobre (ore 17.30) alla libreria Feltrinelli si presenta il volume *Arte sacra in Italia 1945-1985. La figura e l'opera di Giovanni Fallani* (De Luca Editori d'Arte). Intervengono Massimo de Vico Fallani (uno dei due curatori, insieme ad Andrea Mariani), Giuseppe Moscati, Mario Bencivenni e Fabiola Cogliandro, modera Giorgio Alberto Cassani. Il volume rende omaggio alla straordinaria personalità di Giovanni Fallani, poliedrica figura di uomo di fede, studioso, critico e teorico dell'arte sacra, amico di letterati, artisti, critici e filologi, nel variegato, contraddittorio e stimolante panorama della cultura italiana del secondo dopoguerra.

### A Casa Vignuzzi le meraviglie del mare nelle immagini di 200 albi illustrati

Fino al 16 gennaio è visitabile a Casa Vignuzzi *Mareviglia. Il mare raccontato dalle figure*, una mostra alla scoperta del mare tra le meraviglie degli albi illustrati. I 200 albi illustrati, donati da Bologna Children's Book Fair attraverso la collaborazione con Grazia Gotti e provenienti da paesi diversi, sono stati selezionati dal personale della biblioteca. Le opere accompagnano il pubblico in un viaggio tra le trasparenze delle meduse, le architetture segrete delle conchiglie, le foreste di alghe e i movimenti invisibili del plancton. Ogni pagina esposta è un invito alla meraviglia, un percorso che unisce la curiosità scientifica alla fantasia. Il mare, con le sue creature reali e leggendarie, diventa così un luogo di esplorazione, incontro e infinita poesia.

## MUSEI

### Mar e istituzioni unite dall'Art Bonus per i restauri

Il Mar, il Comune di Ravenna e Confcommercio Ravenna uniscono le forze per promuovere la tutela del patrimonio artistico cittadino attraverso l'Art Bonus (misura fiscale favorevole a chi contribuisce al restauro dei beni culturali), coinvolgendo il mondo delle imprese in un percorso concreto di conservazione e valorizzazione dei beni culturali. Si parte con il restauro del *Ritratto di Marco Palmezzano*, dipinto su tavola appartenente alla collezione antica della Pinacoteca del Mar, un'opera di particolare interesse storico e artistico che rappresenta una testimonianza preziosa della pittura tra Quattro e Cinquecento.

## BIBLIOTECHE

### Alla Classense un ciclo di conferenze su Teodorico

In occasione della mostra *La rotonda del re. Il Mausoleo di Teodorico nelle collezioni classensi*, ospitata fino al 16 gennaio, la Biblioteca Classense propone un ciclo di conferenze dal titolo *L'architettura del potere* quale occasione per approfondire alcuni aspetti della storia e della rappresentazione del monumento sepolcrale presenti in mostra. Il ciclo si apre giovedì 29 ottobre (ore 17) con Massimiliano David, professore associato di Archeologia Cristiana e Medievale presso la Sapienza di Roma, che terrà la conferenza dal titolo *Un anno di lavoro per Teodorico. Il progetto Melissa della Sapienza Università di Roma a Ravenna*.

## INCONTRI LETTERARI

### Cristiano Cavina ospite di GialloLuna NeroNotte a Liberamente Libri

Mercoledì 4 novembre (ore 17.30), nell'ambito della XXIV edizione del festival GialloLuna NeroNotte, la libreria Liberamente Libri ospita Cristiano Cavina, che presenta il suo ultimo giallo *Rossa di sera* (Feltrinelli). Nel romanzo Cavina racconta di Manolo Moretti, ex sovrintendente della polizia penitenziaria diventato pizzaiolo sulla riviera romagnola. La sua quotidianità cambia quando Momo, un ragazzo in affido, si presenta una notte alla sua porta, terrorizzato.



## MOSTRE



### LE ILLUSTRAZIONI DI DANIELE PANEBARCO ALLA FAROARTE

Fino all'8 novembre è visitabile alla galleria FaroArte di Marina di Ravenna la mostra *Daniele Panebarco l'illustrazione oltre il fumetto*, allestita a sorpresa all'interno dell'esposizione *"Disegnare l'invisibile"*, disegni di Giuseppe Emiliani, a cura di Oscar Manzelli e dello stesso Panebarco. Conosciuto come fumettista, grazie a personaggi entrati nell'immaginario di più generazioni e alle pagine pubblicate su riviste storiche come Linus, Il Mago, Oriente Express, Arancia Blu, Art Forum, Tango e Cuore, la mostra invita però a compiere un passo laterale e a scoprire un aspetto meno conosciuto, ma altrettanto significativo del suo percorso creativo: Daniele Panebarco illustratore.

## SPORT&LIFESTYLE

## LE AZIENDE INFORMANO

# Mercato Coperto al fianco delle eccellenze sportive ravennati

Dal Ravenna Fc alla maratona, con la possibilità di iscriversi alla prossima edizione direttamente al locale, con agevolazioni speciali

«Viviamo lo sport come sinonimo di gioia, salute e convivialità. Crediamo che le eccellenze sportive di Ravenna portino lustro e prestigio alla città», così **Beatrice Bassi, ad del Mercato Coperto**, racconta il legame tra il locale di piazza Andrea Costa e le associazioni sportive cittadine.

Prima tra tutte, la stretta collaborazione con il **Ravenna Fc**, rinnovata per il terzo anno di seguito e concretizzata anche in un **pop-up store all'interno del Mercato Coperto**. Dal 17 ottobre è presente uno spazio dedicato a tutte le collezioni ufficiali della squadra: dai **kit gara**, alla **linea tifoso**, fino alla raffinata **collezione Ravenna by Cipriani** e all'ambita **collezione dedicata a Ronaldinho**. L'idea è quella di affiancare **identità sportiva e lifestyle**, avvicinando un pubblico sempre più ampio al mondo dei tifosi giallorossi.

Tra **gli eventi più prestigiosi** ospitati dal Mercato Coperto, anche **lo Sponsor Day del Ravenna Fc**, una giornata di network e incontro nel cuore della città. Non solo: **l'intera ospitalità dell'area sponsor è curata da Mercato Coperto**, compresa la proposta food degli eventi più esclusivi, **come l'ospitalità di Ronaldinho a Villa Monaldina**. Oltre a curare gli ospiti speciali del club, il locale serve anche le **colazioni ai calciatori**, prestando massima attenzione alle **esigenze nutrizionali specifiche degli atleti**. Le ricette vengono preparate secondo **discipline mediche**, nel rispetto dei **piani alimentari degli sportivi**, e consumate dai calciatori direttamente al bar del Mercato Coperto, **un'occasione per i tifosi di incontrare i propri beniamini anche**



L'ad del Mercato Coperto, Beatrice Bassi (al centro) allo stadio Benelli con il presidente del Ravenna Fc Ignazio Cipriani



**lontano dal campo da gioco**. Non è da meno il supporto e la partecipazione anche al mondo del running cittadino, con la **preparazione dell'aperitivo finale della Pink RAnning** e l'importante lavoro in vista della **maratona di Ravenna**.

«Un evento che supportiamo da ormai cinque anni, con molto orgoglio» continua Bassi. **Mercato Coperto si occupa infatti dell'ospitalità al Pala di Andrè, da mercoledì a domenica**, arrivando a sfornare centinaia di brioche per la colazione del giorno di gara.

**La proposta food comprende anche la pausa pranzo** di chi rimane nella zona expo, e l'allestimento dei **foodtruck all'arrivo per gli atleti**: dalle birre crude del Molino Spadoni spillate al momento ai tortellini di mora, strozzapreti e piadina. Un ristoro dall'animo romagnolo dopo la lunga fatica.

**Per chi ancora non si fosse iscritto alla maratona (anche per la distanza non competitiva dei 10 chilometri), è possibile farlo al desk di Mercato Coperto, con agevolazioni speciali**. Infine, quando l'evento sportivo sarà concluso, gli

oltre 300 volontari che avranno contribuito alla sua riuscita saranno ospiti di una cena dedicata a Casa Spadoni Faenza.

**Mercato Coperto piazza Andrea Costa – Ravenna**  
tel. 0544 244611 – cell. 334 3664030 – [www.mercatocopertodiravenna.it](http://www.mercatocopertodiravenna.it)  
FB Mercato Coperto Ravenna – IG [mercatoaperto.ravenna](https://www.instagram.com/mercatoaperto.ravenna)

CONTROCINEMA



Digger non è brutto  
Ma è molto deludente

di Albert Bucci

DISCHI CHE NON INVECCHIANO



Il futuro  
quarant'anni prima

di Alessandro Fogli

LETTI PER VOI



Il disegnatore  
dell'anno

di Nevio Galeati \*

Ho visto **Digger**, l'ultima opera del regista messicano **Alejandro González Iñárritu**. Molto si diceva di questo film, a partire dalla prova memorabile dell'attore protagonista Tom Cruise, qui quasi irriconoscibile nel ruolo di un anziano predatore capitalista. Iñárritu è uno dei registi più famosi di Hollywood, vincitore di due Oscar consecutivi per *Birdman* (2015) e *Revenant* (2016); e premiato a Cannes con *Babel* (2006). Regista magniloquente, superbo, totalizzante, quasi felliniano, Iñárritu ha sempre lavorato con grandissimi attori fin dal suo primo film *Amores Perros* con Gael García Bernal, e poi *21 grammi* con Sean Penn, Naomi Watts, Benicio del Toro; *Babel* con Brad Pitt e Cate Blanchett; *Biutiful* con Javier Bardem; *Birdman* con Michael Keaton, Edward Norton ed Emma Stone; *Revenant* con Leonardo DiCaprio; e quest'ultimo *Digger* con Tom Cruise, affiancato da John Goodman e Jesse Plemons. Un cinema visivamente molto ricco e debordante, calibrato in ogni dettaglio estetico; con narrazioni complesse e ramificate; e al tempo stesso molto fisico e carnale, sempre ritagliato sulla corporeità degli attori. *Digger* è un film a più livelli di narrazione. Tom Cruise interpreta Digger Rockwell, un magnate del petrolio, il classico squalo capitalista avido di soldi e di potere, senza scrupoli né cuore. Le sue trivelle sono in tutto il mondo, e hanno devastato l'ambiente, anche grazie all'appoggio del Presidente degli Stati Uniti (John Goodman); finché non succede la catastrofe: i suoi pozzi in Groenlandia esplodono, nonostante le ripetute allerte da lui ignorate in nome del profitto a ogni costo, e si stacca una gigantesca massa di ghiaccio grande come Washington che si dirige verso l'Europa. Si rischia un cataclisma epocale, tsunami e terremoti con centinaia di migliaia di morti, e un intero continente allagato... Quand'ecco che la scena si apre, le luci si spengono, Digger cambia tono. Perché siamo in realtà su un palcoscenico teatrale. Digger è il personaggio interpretato dall'attore Curtis Markson, durante le prove di *Fossil Fools*, una pièce teatrale satirica incentrata sulla figura storica di Digger Rockwell... Il film prosegue così in questa alternanza tra lo spettacolo su Digger e il meta-teatro in cui Curtis interpreta Digger, e si pone molte domande sul perché di questa opera teatrale, prodotta dal nipote stesso di Digger (Jesse Plemons). Ma nonostante l'immensa bravura di tutti gli attori, e una messa in scena sempre impeccabile e precisa, il film si perde per strada. Nettamente ispirato al *Dottor Stranamore*, in versione "ambientalista", il messaggio politico e sociale rimane purtroppo molto cerebrale e telefonato; e soprattutto i due livelli narrativi non riescono mai a illuminarsi a vicenda; tanto che capiamo molto bene il personaggio cattivo Digger, e assai meno il meta-personaggio Curtis che lo interpreta. Un film non brutto, ma molto deludente.

The The - *Infected* (Some Bizarre Records, 1986)

Nel 1986 il pop britannico sa vestirsi benissimo, ma Matt Johnson preferisce controllare che cosa si nasconde sotto la giacca: desiderio, paura, rabbia politica, qualche impulso poco presentabile. *Infected*, pubblicato il 17 novembre a nome The The, trasforma questa ispezione in otto canzoni che seducono l'orecchio mentre mettono a disagio tutto il resto. Dopo il primo album *Soul Mining*, del 1983, Johnson allarga il campo, l'inquietudine individuale incontra un mondo altrettanto malato. La Gran Bretagna di Margaret Thatcher, il peso degli Stati Uniti, la guerra e il sesso entrano nello stesso circuito, come sintomi di un'infezione che passa continuamente dall'intimità alla società. Il nome The The indica soprattutto il laboratorio del suo autore, circondato qui da musicisti e produttori capaci di dare al tormento una forma sorprendentemente accessibile. Il suono è un congegno sovraccarico, bassi elastici, percussioni incalzanti, fiati, elettronica e cori impastano funk, soul, blues e tensione post-punk. È una produzione pienamente anni Ottanta, con quella batteria che sembra occupare da sola metà dello studio; eppure ogni eccesso contribuisce al clima febbrile. Johnson canta con una voce scura, fisica, spesso sul punto di trasformare la confessione in un'accusa. La title track, che all'epoca ascoltai a ripetizione in maniera folle, è una deflagrazione irresistibile che spalanca subito le porte al contagio, fra pulsazione danzereccia e ossessione. *Heartland* offre il ritornello più invitante e il ritratto più amaro del Paese, dietro la melodia si affacciano abbandono sociale e dipendenza dall'America. *Sweet Bird of Truth* entra nella mente di un pilota militare sopra il Golfo Persico; *Slow Train to Dawn*, con Neneh Cherry, mette in scena un duello sentimentale in cui l'attrazione ha già qualcosa della resa dei conti. La lunga *The Mercy Beat* chiude lasciando il sistema nervoso tutt'altro che pacificato. L'ambizione supera anche il disco, Johnson accompagna l'album con un film girato fra Bolivia, Perù, New York e Londra, portando le canzoni dentro paesaggi e situazioni reali. Un progetto audiovisivo quando l'espressione non era ancora una formula da cartella stampa. *Infected* resta fondamentale per questa capacità di tenere insieme immediatezza e conflitto. Ci si può ballare sopra, ma il pavimento scricchiola. E, quarant'anni dopo, parecchie delle crepe sono ancora lì.

Il romanzo *L'anomalia* di Hervé Le Tellier è stato un caso letterario, ha vinto il premio Goncourt nel 2020, l'anno dopo ha venduto più di 800mila copie in Francia, è stato tradotto in 34 lingue (è stata annunciata anche una serie tv). La trama sembra solo fantascientifica: un aereo di linea attraversa una tempesta, rischia di precipitare e, invece, viene "duplicato" e atterra... due volte negli Stati Uniti, nel giro di 106 giorni; anche i passeggeri sono gli stessi; doppi, insomma. I secondi, però, hanno vissuto tre mesi in più e gli incontri fra loro saranno incredibili. Come lo è il finale. Un grande artista italiano, **Manuele Fior**, ne ha realizzato una splendida versione a fumetti (sempre *L'anomalia* edito da Oblomov, settembre 2026), che sintetizza la storia selezionando alcuni personaggi, a partire da un sicario dalle mille identità, e ne indaga le trasformazioni, alcune delle quali in realtà avvengono non solo dopo gli incontri fra loro. Intanto il mondo si interroga su cosa sia successo e se l'evento possa, drammaticamente, ripetersi. Se nella struttura il romanzo fa riferimento ai lavori del gruppo francese Oulipo-Officina di letteratura potenziale, fondato nel 1960 da Raymond Queneau con scrittori e matematici (in sintesi pensavano che regole rigide non limitino la creatività, ma possano creare nuove potenzialità di linguaggio; vi aderì anche Calvino), il fumetto ne traduce gli assunti e attraversa innumerevoli riferimenti alla cultura visiva, partendo da ritmi narrativi simili a quelli creati da Frank Miller e Alan Moore. Le numerose tavole senza dialoghi sono potentissime, sembrano storyboard, tratteggiate però da una fra le "matite" italiane più belle. Manuele Fior regala poi a molti personaggi i volti (in alcuni casi anche gli atteggiamenti) di protagonisti del mondo culturale contemporaneo, spesso cambiando solo il cognome; e ripete il gioco anche con le copertine dei libri che mette in scena. Insomma, la magia del romanzo è moltiplicata dalla bellezza della sceneggiatura e delle tavole a fumetti. Un piacere per gli occhi; e non solo. Per la cronaca, Manuele Fior è nato a Cesena, ha girato l'Italia (è vissuto anche a Cervia) e il mondo (Norvegia ed Egitto, ad esempio), ha avuto riconoscimenti prestigiosi, partendo a soli 19 anni con il primo premio alla Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, a Lisbona; nel 2022 è stato inserito dal quotidiano Le Monde fra i migliori disegnatori dell'anno.

\* direttore di GialloLuna NeroNotte



## VINI D'ITALIA

# Trentino-Alto Adige, due territori con storie e accenti distinti

Trentodoc, Müller Thurgau, Gewürztraminer, Nosiola, Schiava, Lagrein, Teroldego Marzemino: tutte espressioni diverse di una regione unita dal clima perfetto per la vite

## NON SOLO ROMAGNA

Un viaggio tra le regioni dell'Italia del vino

di **Alessandro Fogli**  
Sommelier,  
vignaiolo garagista  
e wine enthusiast



### DEGUSTATO



### POIEMA VALLAGARINA IGT DI ROSI E POLENTA AI PORCINI

Ho assaggiato il Poema 2020 Vallagarina IGT di Eugenio Rosi accostato alla polenta con sugo di funghi porcini. Si tratta di un Marzemino in purezza proveniente da Calliano, non lontano da Rovereto. La cosa interessante di questo vino è che una parte delle uve viene raccolta e messa ad appassire, mentre il resto completa la maturazione in vigna. Poi viene fatto fermentare con le uve lasciate ad appassire. Il risultato è una struttura con una buona persistenza e una tannicità gentile. Bella balsamicità, con le morbidezze di polenta e porcini si sposa che è una meraviglia.

Tra le montagne del Trentino-Alto Adige la vite trova spazio nei fondovalle, risale i pendii, occupa terrazze sostenute da muretti a secco. Il paesaggio suggerisce vini freschi e profumati, ma basta spostarsi di pochi chilometri per incontrare rossi corposi, bianchi strutturati, spumanti e passiti. A determinare questa varietà sono altitudine, esposizione, terreni e un clima che mette in comunicazione l'ambiente alpino con gli influssi mediterranei. Le giornate soleggiate favoriscono la maturazione, mentre le notti fresche aiutano a preservare acidità e aromi. Dentro un'unica regione convivono così due territori vinicoli con storie e accenti distinti.

Il **Trentino** segue soprattutto il corso dell'Adige, aprendosi verso la Valle dei Laghi e le terrazze della Valle di Cembra. La sua organizzazione produttiva poggia su una cooperazione profondamente radicata, affiancata da aziende familiari e vignaioli indipendenti. Le cantine sociali hanno permesso anche a chi possiede piccoli appezzamenti di accedere a competenze agronomiche, strutture e mercati. Un ruolo decisivo nella crescita del territorio appartiene inoltre all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, oggi Fondazione Edmund Mach, punto di riferimento per formazione e ricerca. La notorietà internazionale passa in buona parte dalle bollicine **Trentodoc**. Nel 1902 Giulio Ferrari avviò la propria produzione di spumante, riconoscendo nel territorio condizioni favorevoli a un progetto ispirato alla Champagne. Da quell'intuizione si è sviluppata una tradizione che nel 1993 ha ottenuto la denominazione Trento Doc. Il metodo è quello classico, con seconda fermentazione in bottiglia e successiva sosta sui lieviti. Chardonnay e Pinot nero sono i protagonisti, affiancati da Pinot bianco e Meunier. Ne nascono vini che spaziano dalla freschezza agrumata delle versioni più giovani alla complessità delle lunghe maturazioni, con richiami alla frutta secca e alla crosta di pane. A tavola possono accompagnare la trota, anche affumicata, mentre una riserva trova un buon

interlocutore nei piatti più ricchi, come un risotto ai funghi.

Per conoscere il Trentino bisogna però assaggiarne anche i vitigni locali. Il **Teroldego** trova il proprio territorio simbolo nella Piana Rotaliana, attorno a Mezzolombardo e Mezzocorona: dà rossi dal colore fitto, con frutto scuro, freschezza e una struttura che può sostenere l'affinamento. Con un Teroldego giovane si può provare la carne salada; le versioni più evolute accompagnano brasati, selvaggina e polenta. In Vallagarina è invece il **Marzemino** (uva non facile da allevare vista la sua sensibilità all'oidio) a raccontare un'altra idea di rosso, generalmente più gentile e fragrante, dai richiami floreali. La sua celebrità ha anche una firma musicale: il libretto del *Don Giovanni* di Mozart lo nomina durante il banchetto del protagonista. La sua morbidezza si accorda con i "tortei di patate" accompagnati da salumi e formaggi, oppure con una polenta ai funghi. Sui ripidi vigneti della Valle di Cembra, tra suoli porfirici e forti escursioni termiche, il **Müller Thurgau** ha trovato una delle sue espressioni italiane più riconoscibili, giocata su fiori, erbe e freschezza. È adatto ad antipasti delicati, pesce d'acqua dolce e primi alle verdure. Il bianco autoctono da cercare è invece la **Nosiola**, presente soprattutto nella Valle dei Laghi e sulle colline intorno a Pressano. Nelle versioni secche offre un carattere discreto, una vena sapida e sfumature che possono ricordare la nocciola: qualità che la rendono una buona compagna del salmerino e dei piatti alle erbe spontanee. La stessa uva dà origine al **Vino Santo Trentino**, raro passito legato a un lungo appassimento sui graticci chiamati *arèle*. La ventilazione favorisce la disidratazione dei grappoli, concentrando zuccheri e sostanze aromatiche; il tempo completa poi il lavoro in cantina. È un vino da avvicinare lentamente, accanto alla "torta di fregolotti", alla pasticceria secca o a un formaggio erborinato. Tra le varietà meno diffuse meritano attenzione anche il **Groppello di Revò**, il **Casetta** e

## LA CANTINA



**CONAD**  
**SUPERSTORE**  
**GALILEI**

Ampia scelta delle migliori etichette di vini del Trentino Alto Adige a prezzi convenienti sempre.

Via Newton 28 | Ravenna | Tel.: 0544 472193  
da lunedì a sabato 7:30 - 20:30 domenica 8:00-19:30

## Vino Santo, l'appassimento naturale più lungo al mondo

In Trentino anche il vino ha il suo calendario liturgico. Il Vino Santo nasce dalla Nosiola della Valle dei Laghi: dopo la vendemmia, i grappoli vengono distesi sulle "arèle", graticci sui quali appassiscono per sei mesi (il più lungo del mondo), favoriti dall'Ora, il vento che risale dal Lago di Garda, ogni giorno attorno all'una del pomeriggio. Tradizionalmente la pigiatura avviene durante la Settimana Santa, da cui il nome. Seguono una lenta fermentazione e un lungo affinamento (può arrivare a oltre un decennio), tanta attesa per ottenere piccole quantità di un passito concentrato e complesso. Da provare con la torta di fregoloti, oppure da solo, dopo aver aspettato così a lungo, merita decisamente qualche minuto d'attenzione.

**L'Enantio:** nomi che conservano una parte preziosa della diversità locale.

Risalendo verso l'**Alto Adige** cambiano la lingua delle etichette e molti riferimenti culturali. Anche qui la geografia impone una lettura ravvicinata: Bassa Atesina, Oltradige, conca di Bolzano, Meranese, Val Venosta e Valle Isarco offrono condizioni differenti. Il patrimonio dei bianchi comprende Pinot bianco, Pinot grigio, Chardonnay, Sauvignon e Gewürztraminer. Il **Pinot bianco**, capace di unire freschezza e consistenza, può seguire gli Schlutzkräpfen, ossia le mezzelune ripiene di ricotta e spinaci condite con burro fuso. Con gli asparagi, specialità primaverile di Terlano, si può scegliere un Sauvignon, tenendo conto della salsa e degli accompagnamenti.

Il **Gewürztraminer**, legato nel nome a Termeno, è uno dei simboli del territorio, profuma di rosa, spezie e frutta esotica e può avere notevole ampiezza al palato. Accanto a crostacei e preparazioni speziate, vale la pena provarlo con formaggi saporiti; le versioni dolci possono accompagnare uno strudel di mele. La Valle Isarco propone invece Sylvaner, Kerner, Riesling, Müller Thurgau e Veltliner. Il **Sylvaner** offre eleganza e sfumature fruttate, il **Kerner** intensità aromatica e vivacità, il **Riesling** una più evidente tensione acida. Canederli agli spinaci, piatti ai funghi e pesce sono buoni punti di parten-

**Ogni bottiglia di questa regione sembra nata per stare con i piatti tipici: dai canederli alla polenta e brasato fino agli Schlutzkräpfen**



za per esplorarli a tavola. L'Alto Adige conserva infine una forte identità rossista. La **Schiava**, o **Vernatsch**, dà vini fragranti, poco tannici, piacevoli anche leggermente freschi: tra Lago di Caldaro, Santa Maddalena e Merano assume sfumature differenti. È la compagna naturale di una merenda con speck, pane di segale e formaggi, ma funziona anche con i canederli allo speck. Il **Lagrein** offre invece colore, consistenza e richiami alla viola e ai frutti di bosco, trovando un riferimento storico nella conca di Bolzano: con un gulasch o un arrosto di cervo può esprimere bene il proprio carattere. Esiste anche nella tradizionale versione rosata, il **Kretzer**. Il **Pinot nero** ha costruito una reputazione particolare a Mazzon e Gleno, dove esprime finezza, frutto e profondità: da provare con selvaggina da piuma e arrostiti. Un percorso che, dal vigneto alla cucina, restituisce tutta la varietà di queste terre.

## COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



### Passatelli in brodo (di paganelli)

Una preparazione antica (in casa mia si preparava spesso), ora quasi dimenticata. **Ingredienti** (per 6 persone): 2,5 litri di acqua; 1 kg di Paganelli; 1 spicchio di aglio; 1 cipolla steccata con 1 chiodo di garofano; 1 carota lavata e tagliata a rondelle; 1 costa di sedano con le sue foglie tagliata a pezzetti; 1 scalogno; sale grosso; 1 cucchiaino di conserva di pomodoro in tubetto o 1 pomodorino da brodo (io, però, non lo metto).

**Preparazione.** Pulite i Paganelli togliendo le interiora e le pinne. Tagliate le teste, lavatele e mettetele in una pentola con poca acqua e con qualche grano di sale grosso; lasciatele bollire per 10 minuti a fuoco lento e poi togliete le teste e buttatele via. Aggiungetevi i paganelli e tutte le verdure, l'acqua e un po' di sale. Fate bollire per circa 50/60 minuti. Passate il tutto nel passaverdura, utilizzando lo stampo più fitto. Si otterrà un brodo, un po' denso e le eventuali spine verranno frantumate. Io lo passo anche al colino fitto. Potete aggiungere il pomodoro; il mio, non mettendolo, è grigio.

Preparo i passatelli con 250 g di parmigiano (24/26 mesi) grattugiato; 125 g di pane comune grattugiato; 3 uova; 1 noce di burro; un po' di limone grattugiato; noce moscata; sale fine se occorre. L'impasto lo tengo in frigorifero almeno 3 ore e poi li preparo con il ferro o lo schiacciapastate. Quando il brodo bolle, immergere i passatelli e cucinarli per 2 minuti. Spegnerne la fiamma e, dopo 5 minuti, servire.

## SBICCHIERATE

A cura di Alessandro Fogli

### Quando il Nebbiolo passa da casa

Qualcuno suona al citofono alle tre di notte. È il Nebbiolo, con un mazzo di rose, le scarpe infangate e una domanda sulla morte. Gli apri, naturalmente. Ha un colore così trasparente che gli chiederesti se ha mangiato, poi ti stringe la mano col tannino e ti rimette a posto due vertebre. Sostiene di aver conosciuto una viola in gioventù, ma preferisce sorvolare. Invecchiando colleziona foglie, parla coi tartufi, prende confidenza con i fantasmi. Gli vuoi bene perché sotto quell'aria aristocratica ha qualcosa di irrimediabilmente randagio. Il Langhe Doc Nebbiolo 2023 di La Spinetta – la cantina del rinoceronte in etichetta – è una buona occasione per invitarlo a cena. Metti in tavola qualcosa di sostanzioso e lascia libera una sedia per la nebbia. Se a fine serata trovi un bosco nel corridoio, evita domande: il Nebbiolo si è fermato a dormire.



## MOLINETTO RISTORANTE PIZZERIA

— arte e cucina —  
**Valli e Pinete**

### MENÙ

Sformatino di patate, erbe spontanee saltate, crema allo zafferano ed erba cipollina  
Crema di funghi tartufata con crostini  
Cannolo gratinato ripieno di anatra e tartufo nero con salsa al foie gras  
Faraona su crema di zucca, spinacino fresco e spugnole alla nocciola

Fava di cacao con cuore di pralinato di nocciola, biscuit joconde e pinoli

### VINI

Bacana Albana secca DOCG, Tenuta Bacana

Don Pasquale San Giovese Superiore DOC, Podere Palazzo

Kiria, Albana passita, Cantina Ca Longa

Euro 43,00

**DAL 12 AL 18  
OTTOBRE 2026**



Punta Marina Terme (RA) - Tel. 0544 430248  
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B

[www.ristorantemolinetto.it](http://www.ristorantemolinetto.it)

# SOTTOCOSTO

OFFERTE VALIDE  
DAL 29 OTTOBRE  
AL 7 NOVEMBRE



**CAMERINO**  
Pasta Fresca  
Ripiena  
g 250

**50%**

PEZZI DISPONIBILI  
20.000

€ 3,99

**€ 1,99**



**LA MOLISANA**  
Pasta di Semola  
g 500

**50%**

PEZZI DISPONIBILI  
100.000

€ 1,39

**€ 0,69**



**ROVAGNATI I FIRMATI**  
Prosciutto Cotto  
di Alta Qualità  
g 100

**50%**

PEZZI DISPONIBILI  
10.000

€ 3,49

**€ 1,74**



**GRANAROLO**  
Latte UHT  
parzialmente  
scremato  
litri 1

**40%**

PEZZI DISPONIBILI  
100.000

€ 1,49

**€ 0,89**



**FARCHIONI**  
Olio extravergine  
di oliva  
litri 1

**37%**

PEZZI DISPONIBILI  
30.000

€ 7,90

**€ 4,97**



**RIO MARE**  
Tonno all'olio di oliva  
pescato a canna  
8 latt x g 80

**33%**

PEZZI DISPONIBILI  
10.000

€ 11,90

**€ 7,97**

**Ravenna**  
Via Argirocastro, 19  
Via Aquileia, 110  
Via Faentina, 149

**famila**  
market e superstore

famila.it